

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 30 LUG. 2001

ADDI' 30 LUG. 2001 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

| | | | | | |
|---------------|-------------|-----------------|------------|----------------|-----------|
| STORACE | Francesco | Presidente | GARGANO | Giulio | Assessore |
| STIMBONI | Giorgio | Vice Presidente | TANNARILLI | Antonello | " |
| ARACRI | Francesco | Assessore | ROTTOLTA | Donato | " |
| AUGELLO | Andrea | " | SAPONARO | Francesco | " |
| CIARAMELLETTI | Luigi | " | SARACENI | Vincenzo Maria | " |
| DIONISI | Armando | " | VERZASCHI | Marco | " |
| FORMISANO | Anna Teresa | " | | | |

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
.....CMISSTIS

ASSENTI: ARACRI-AUGELLO-DIONISI-

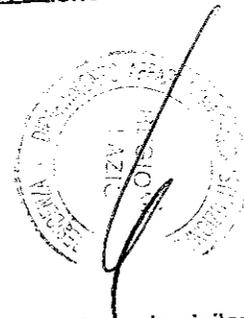
DELIBERAZIONE N° 1156

OGGETTO: Casa di Cura privata "SAN RAFFAELE - PISANA" sita in Roma - Via della Pisana, 235 - Modifica e integrazione D.G.R. n. 3312/97 e D.G.R. n. 3361/98 e successive, relative autorizzazione ex art. 58/1 R. 31.12.87, n. 64.



Casa di Cura privata "SAN RAFFAELE - PISANA" sita in Roma - Via della Pisana, 235 - Modifica e integrazione D.G.R. n. 3312/97 e D.G.R. n. 3381/98 e successive, relative autorizzazione ex art. 58 L.R. 31.12.87, n. 64.

LA GIUNTA REGIONALE



SU PROPOSTA dell'Assessore alla Sanità;

VISTA la legge regionale 31.12.1987, n. 64, concernente "norme per l'autorizzazione, la vigilanza, e le convenzioni con le case di cura private";

TENUTO CONTO delle note dell'Assessorato Salvaguardia e Cura della Salute del 9.1.96 prot. n. 179 e del 18.10.96 prot.n. 8869, trasmesse alle Aziende USL;

VISTA la propria deliberazione del 14.07.1998, n. 3381, con la quale è stata modificata e integrata la precedente deliberazione del 9.06.1997, n. 3312, relativa alla conferma della autorizzazione per la casa di cura privata "SAN RAFFAELE", sita in Roma, Via della Pisana, 235, ai sensi dell'art. 58 della L.R. 31.12.1987, n. 64 - concessa alla Società "San Raffaele S.r.l." - per la tipologia indirizzo specifico riabilitativo per la capacità ricettiva di 298 posti letto di cui 30 di day hospital, più tre per isolamento temporaneo;

VISTE, altresì, la deliberazione della Giunta Regionale del 28.03.2000, n. 948, con la quale è stata modificata la denominazione della casa di cura da "S. Raffaele" a "San Raffaele - Pisana" e la deliberazione del 3.10.2000, n. 2044, con la quale è stato preso atto della nomina del nuovo direttore sanitario della casa di cura: Dott. Egidio Colaiocco;

VISTA la nota del 12.09.2000 del Dott. Roberto Allocca - Amministratore della "Tosinvest Sanità S.r.l." ed anche delle Società "San Raffaele S.r.l." e "Hospital Appia S.r.l.", dello stesso gruppo Tosinvest, che gestiscono rispettivamente le case di cura private "San Raffaele - Pisana" e "San Raffaele - Velletri" (già denominata casa di cura "Madonna della Letizia" -, con la quale richiede la collocazione di 15 posti letto dell'area medica, già accreditati, della casa di cura "San Raffaele - Velletri", presso la casa di cura "San Raffaele - Pisana", previa modifica dell'autorizzazione;

VISTA la nota dell'Assessorato alla Sanità del 8.11.2000, prot. 2350/10 D, con la quale si esprime parere favorevole di massima per la modifica delle autorizzazioni delle case di cura di cui al comma precedente, concernente il trasferimento presso la casa di cura "San Raffaele - Pisana" dei 15 posti letto di cui trattasi;

VISTO il nulla osta del Direttore Generale della Azienda USL Roma D, di cui alla deliberazione n. 682 del 8.06.2001, relativo alla trasformazione di 16 posti letto di riabilitazione in 16 posti letto di medicina generale della casa di cura "San Raffaele - Pisana", trasmesso alla Regione con nota del 12.06.2001, prot. n. 651, ai fini della modifica e integrazione della autorizzazione della stessa casa di cura ai sensi della L.R. 64/87, che risulta corredato, in particolare, del "parere e relazione tecnico-sanitaria" del Dipartimento Autorizzazioni, Accreditamento e Vigilanza sulle Strutture - Sanitarie U.O. Autorizzazioni e Accreditamento - delle note della casa di cura del 5.03.2001 e del 2.04.2001, concernenti la trasformazione in questione, nonché della seguente documentazione: n. 5 tavole planimetriche (corrispondenti a: piano terra, piano I, piano II, piano III e piano IV), relazione tecnico-sanitaria comprendente le attrezzature della casa di cura, regolamento interno della casa di cura, organico del personale;

CONSIDERATO tutto quanto riportato nella premessa della deliberazione della stessa Azienda USL;

RITENUTO di dover prendere atto del nuovo assetto della casa di cura, in conformità al citato nulla osta del Direttore Generale dell'Azienda USL ROMA D, riguardante la diminuzione di 16 posti letto della

specialità di riabilitazione e l'istituzione dell'unità di degenza di medicina generale di 16 posti letto e di dover, pertanto, provvedere:

- a) a modificare e integrare la propria deliberazione n. 3381/98, al punto 2) del dispositivo, per quanto riguarda la tipologia, il numero dei posti letto del I raggruppamento e i posti letto delle unità funzionali di degenza, fermo restando il numero complessivo dei posti letto già autorizzati precedentemente;
- b) alla sostituzione dei seguenti allegati parte integrante e sostanziale della predetta deliberazione: tavole planimetriche, relazione tecnico-sanitaria, elenco delle attrezzature, regolamento interno ed organico del personale;

VISTO il bollettino di conto corrente attestante il versamento della tassa di concessione regionale, effettuato in data 10.07.2001, ai sensi dell'art. 4 - comma 8 - della L.R. 64/87 e della L.R. 30/80 e successive modificazioni e integrazioni;

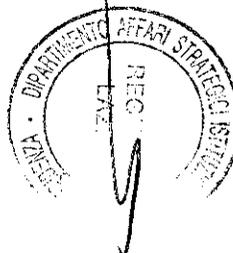
VISTO l'art. 17 della L. 15.5.1997 n. 127;

all'unanimità,

D E L I B E R A

Sulla base di quanto riportato in premessa, che integralmente si richiama:

- 1) Di autorizzare - ai sensi della L.R. 64/87 - la casa di cura privata "SAN RAFFAELE - PISANA" sita in Roma - Via della Pisana, 235 - gestita dalla Società "San Raffaele S.r.l.", con sede in Roma - Via della Pisana, 235 - C.F. 08576840584, per la tipologia "INDIRIZZO SPECIFICO RIABILITATIVO E MEDICO", a modifica della deliberazione della Giunta Regionale del 14.07.1998, n. 3381, in conformità al nulla osta del Direttore Generale dell'Azienda USL ROMA D del 8.06.2001, di cui alla deliberazione n. 682) - che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (All. n. 1) -, secondo la seguente articolazione, fermo restando il numero dei posti letto autorizzati:
 - I RAGGRUPPAMENTO RIABILITATIVO di n. 80 posti letto + 1 per isolamento temporaneo siti al II° piano, con quattro unità funzionali di degenza di riabilitazione, rispettivamente di 22 posti letto (IA), 22 posti letto (IB), 26 posti letto (IC) e 10 posti letto (ID) per quella pediatrica;
 - II RAGGRUPPAMENTO RIABILITATIVO di n. 117 posti letto + 1 per isolamento temporaneo siti al III° piano, con cinque unità funzionali di degenza di riabilitazione, rispettivamente di 22 posti letto (IIA), 22 posti letto (IIB), 19 posti letto (IIC), 28 posti letto (IID) e 26 posti letto (IIE);
 - III RAGGRUPPAMENTO RIABILITATIVO di n. 85 posti letto + 1 per isolamento temporaneo siti al IV° piano, con quattro unità funzionali di degenza di riabilitazione, rispettivamente di 26 posti letto (IIIA), 13 posti letto (IIIB), 21 posti letto (IIIC) e 25 posti letto (IIID);
 - UNITA' FUNZIONALE DI MEDICINA GENERALE di n. 16 posti letto siti al II° piano;
 - DAY HOSPITAL con capacità di 30 posti letto ricompresi all'interno dei 298 posti letto totali, infatti viene svolto nell'ambito dei posti letto delle unità di degenza;
- 2) Di sostituire con i seguenti allegati - che fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione - quelli analoghi - già parte integrante e sostanziale della D.G.R. 3381/98:
 - n. 6 tavole planimetriche (corrispondenti a: piano terra, piano I, piano II, piano III e piano IV, nonché alla planimetria generale e sezioni) (All. n. 2);
 - relazione tecnico-sanitaria (All. n. 3);
 - elenco delle attrezzature (All. n. 4);
 - regolamento interno (All. n. 5);
 - organico del personale (All. n. 6);



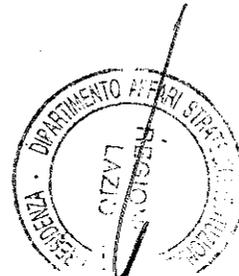
- 3) Di prendere atto che l'autorizzazione alla modifica dell'assetto organizzativo della casa di cura "San Raffaele - Pisana", con l'attivazione di una Unità Funzionale di Medicina generale di n. 16 posti letto e la contestuale disattivazione di altrettanti posti letto di riabilitazione è condizionata alle seguenti prescrizioni, previste nella relazione tecnica allegata alla deliberazione della Azienda USL ROMA D e parte integrante della stessa:
- a) che la casa di cura provveda ad effettuare i lavori ed espletate le procedure per il rilascio definitivo del certificato di prevenzione incendi del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, in ottemperanza alle prescrizioni effettuate dallo stesso Comando nel parere sul progetto rilasciato in data 25.05.1999;
 - b) venga adeguata, al momento della attivazione dei posti letto della Unità funzionale di medicina generale, la dotazione di personale conformemente allo schema di organico di cui all'allegato n. 6;
- 4) Di disporre che l'Azienda USL ROMA D provveda alla vigilanza sulla ottemperanza alle predette prescrizioni.

Resta fermo quanto altro previsto nelle precedenti deliberazioni di autorizzazione, rilasciate alla casa di cura in questione ai sensi della *LR 64/87*, n. 3312/97, n. 3381/98, n. 948/00 e n. 2044/00 per quanto non modificato con la presente deliberazione.

La presente deliberazione è ^{non} soggetta al controllo ai sensi della L. 15.05.1997, n. 127 - art. 17.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE



- 1 AGO. 2001

Allegato alla proposta
di delibera n. 1156/10 del 25/7/01
Il Responsabile [Signature]

REGIONE LAZIO
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE "ROMA/D"
Direzione Generale - Via Cesare Giulio Viola, 31
00149 - ROMA

Deliberazione del DIRETTORE GENERALE

DELIBERAZIONE N° 682

ALLEG. alla DELIB. N. 1156
30 LUG. 2001 [Signature]

DEL 8 GIU. 2001

OGGETTO: Attuazione art. 58 della Legge Regionale n.° 64/1987 in applicazione della Circolare dell'Assessorato alla Salvaguardia e Cura della Salute n.° 179/54/1 del 09.01.1996: Casa di Cura privata "SAN RAFFAELE-PISANA"; modifica dell'autorizzazione della Casa di Cura con inserimento di una Unità Funzionale di medicina di 16 posti letto in luogo di altrettanti posti letto di riabilitazione.

La presente deliberazione si compone di n. _____ pagine, di cui n. _____ pagine di allegati che formano parte integrante e sostanziale della stessa.

Propone il Responsabile dell'Unità Organizzativa Autorizzazione ed Accreditamento D.A.A.V.S.S. che ne attesta la totale legittimità ed utilità per il servizio pubblico.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE UOAA

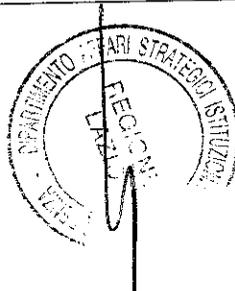
Dott. Carotenuto Paolo

[Signature]

Il Responsabile dell'U.O. Bilancio e Programmazione attesta la regolarità contabile, la copertura finanziaria e la sua rispondenza ad esigenze di controllo della spesa.

Dott. Guido Ionta

Il Direttore Amministrativo



Dr. Giuseppe Consorti
[Signature]

Il Direttore Sanitario

Dr. Stefano Pompili
[Signature]

Allegato composto
di 29 pagine
[Signature]

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

VISTO il D. Lgs. 30.12.1992 n.° 502, recante "riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della Legge 23.10.1992, n.° 421", così come modificato dal D. Lg.vo del 07.12.1993 n.° 517;

VISTA la Legge Regionale 16.06.1994 n.° 18 , modificata dalla Legge Regionale del 16.06.1994 n.° 19;

VISTA la Legge Regionale 16.06.1994 n.° 55 concernente "Norme per la riorganizzazione della rete ospedaliera ai sensi della Legge 30.12.1991 n.° 412;

VISTA la deliberazione di questa A.S.L. n.° 1344 del 15 dicembre 1997 con la quale è stato istituito il Dipartimento per l'autorizzazione l'accreditamento e la vigilanza sulle strutture sanitarie competente per l'autorizzazione delle Case di Cura private, convenzionate e non , insistenti sul territorio di questa Azienda U.S.L. "ROMA/D";

VISTA la circolare dell'Assessorato alla Salvaguardia e Cura della Salute della Regione Lazio n.° 179/54/1 del 09.01.1996, indirizzata ai Direttori Generali delle Aziende U.S.L. e contestualmente, per conoscenza, a tutte le Case di Cura private della regione, che prevede che "l'Azienda U.S.L. competente per territorio dovrà... Omissis..... Per ciascuna Casa di Cura rilasciare un Nulla Osta che farà parte integrante e sostanziale della deliberazione della Giunta Regionale di autorizzazione o di revoca..... Omissis.....";

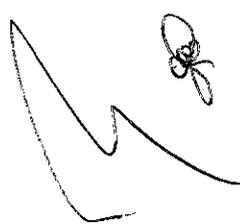
VISTA la delibera regionale n.° 3312 del 9.06.97, con la quale è stata concessa alla Società "San Raffaele srl", la conferma della autorizzazione per la Casa di Cura privata "San Raffaele" sita in Roma, Via della Pisana, 235, ai sensi dell'art. 58 della L.R. 64/87, nonché la successiva deliberazione regionale n.° 3381 del 14.04.98, di modifica ed integrazione, con la quale veniva autorizzata una recettività complessiva di 298 posti letto a tipologia riabilitativa;

VISTA la delibera regionale n.° 948 del 28.03.2000 con la quale veniva autorizzata la modifica della denominazione della Casa di Cura da "Casa di Cura privata San Raffaele" a "Casa di Cura privata SAN RAFFAELE-PISANA";

VISTA la delibera regionale n.° 744 del 14.03.2000 con la quale veniva autorizzato il trasferimento di 48 posti letto di riabilitazione già accreditati presso la struttura denominata San Raffaele del Monte Tabor; unitamente ad ulteriori 30 posti letto a tipologia medica già accreditati presso la Casa di Cura Madonna della Letizia ;

VISTA la nota dell'amministratore delegato della Tosinvest Sanità srl con la quale veniva richiesto di ricollocare i 30 posti letto di medicina già accreditati presso la Casa di Cura Madonna della Letizia di Velletri in numero di 15 presso la medesima struttura ed in numero di 15 presso la Casa di Cura "San Raffaele Pisana";

VISTA la nota della Regione Lazio Assessorato Politiche della Sanità prot. 2350/10D dell'8.11.2000 con la quale veniva espresso parere favorevole per la ricollocazione dei succitati posti letto di medicina presso la Casa di Cura "San Raffaele Pisana" e veniva contestualmente sollecitata questa Azienda a procedere alla istruttoria per la modifica della autorizzazione ai sensi della L.R. 64/87 della Casa di Cura "San Raffaele Pisana";



VISTA la domanda inoltrata dall'amministratore unico della Casa di Cura "San Raffaele Pisana", prot. 378 del 9.03.2001, nella quale si richiede la modifica dell'autorizzazione della Casa di Cura con inserimento di una Unità Funzionale di medicina di 15 posti letto in luogo di altrettanti posti letto di riabilitazione;

VISTA la successiva nota inoltrata dall'amministratore unico della Casa di Cura "San Raffaele Pisana", prot. 558 dell'11.04.2001, con la quale veniva richiesto, a parziale modifica della domanda succitata, che l'Unità Funzionale di medicina avesse una recettività di 16 posti letto;

VISTI l'art.6 e l'art.58 della L.R. 64/87 e il DPR 14.1.97 in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie in strutture pubbliche e private;

PRESO ATTO del parere, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, relativo alla modifica della autorizzazione ex art. 58 Legge Regionale n.° 64/87, riferita alla Casa di Cura "SAN RAFFAELE PISANA", espresso dai Responsabili delle competenti Unità Organizzative afferenti al Dipartimento AAVSS.;

VISTA la relazione tecnico-sanitaria, anch'essa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, redatta dal responsabile del competente Dipartimento, ai sensi delle disposizioni di cui alle note assessorili n.° 179/54/1 del 09.01.1996 e n°8869, sett.54, del 18.10.1996;

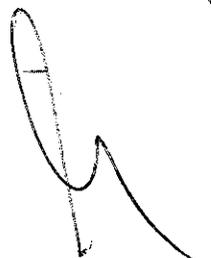
RITENUTO in conseguenza dei citati pareri, di poter proporre parere favorevole al rilascio del Nulla Osta di competenza di questa ASL per l'emanazione del Provvedimento Autorizzativo da parte della Giunta Regionale del Lazio, ai sensi della Circolare dell'Assessorato alla Salvaguardia e Cura della Salute n.° 179/54/1 del 09.01.1996 sopra citata;

ATTESTATO che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo ed utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della L. 20/1994 e successive modifiche;

PROPONE

di concedere il Nulla Osta di competenza di questa ASL alla modifica della autorizzazione, ai sensi dell'art. 58 della L.R. 64/87, della Casa di Cura "SAN RAFFAELE PISANA" rispetto a quanto autorizzato nella delibera regionale n.° 3381 del 14.07.98, con inserimento di un Unità Funzionale di medicina di 16 posti letto in luogo di altrettanti posti letto di riabilitazione, così come riportato nella relazione tecnica allegata, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Dot. Paolo Carotenuto



IL DIRETTORE GENERALE

IN VIRTU' dei poteri conferitigli dalla Giunta Regionale del Lazio con deliberazione n. 2210 del 31.10.2000;

LETTA E VALUTATA la proposta di delibera, soprariportata presentata dal responsabile dell'Unità Organizzativa in frontespizio indicata;

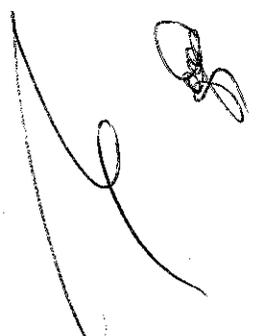
PRESO ATTO che il dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi dell'art. 1 della L. 20/1994 e successive modificazioni;

VISTO il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario riportato in frontespizio;

D E L I B E R A

- di adottare la proposta di deliberazione soprariportata, nei termini indicati
- di dichiarare il presente provvedimento non sottoposto a controllo regionale ai sensi del combinato disposto dall'art. 30 della L.R. n. 18/94, e successive modificazioni, e degli artt. 21 e 22 della L.R. n.45/96.

Avv. Marco Bonamico



**Dipartimento Autorizzazioni, Accreditamento
e Vigilanza sulle Strutture Sanitarie**

U.O. Autorizzazione e Accreditamento

ROMA: sede: Via C. G. Viola 31, 00148 Roma

ufficio: V. dell'Imbrecciato 73, 00149 Roma

Tel. 06 - 55192349 - 55192350, Fax 06 - 55192367

PARERE E RELAZIONE TECNICO-SANITARIA

Oggetto : Casa di Cura privata "San Raffaele-Pisana" - Via della Pisana, 235 : Attuazione art. 58 della Legge Regionale n.° 64/1987 ; modifica dell'assetto organizzativo della Casa di Cura. Relazione e parere in ordine alla domanda di Autorizzazione per l'attivazione di una Unità Funzionale di Medicina di N° 16 posti letto con disattivazione di altrettanti posti letto di riabilitazione .

In riferimento alla domanda inoltrata dalla San Raffaele s.r.l. in data 05.03.01 ed alla successiva integrazione del 02 .04.01 inerenti l'attivazione presso la Casa di Cura privata "San Raffaele-Pisana" di una Unità Funzionale di Medicina di N° 16 posti letto , bisogna premettere quanto segue :

- la Casa di Cura risulta autorizzata ai sensi dell'art.58 L.R.64/87 con Delibera Regionale n. 3312/97 del 09.06.97 modificata ed integrata con Delibera Regionale n. 3381 del 14.07.98 per complessivi 298 posti letto + 3 per isolamento temporaneo a tipologia riabilitativa;
- successivamente veniva autorizzato con Delibera Regionale n. 744 del 14.03.2000 il trasferimento dalla stessa Casa di Cura alla struttura denominata "San Raffaele del Monte Tabor" di n°18 p.l. di riabilitazione + 30 p.l.di degenza diurna a tipologia riabilitativa per complessivi 48p.l. già accreditati , unitamente ad ulteriori 30 posti letto a tipologia medica già accreditati presso la Casa di Cura Madonna della Letizia ;
- a seguito della formalizzazione dell'intesa fra il Ministero della Sanità e la Regione Lazio per la cessione agli IFO dell'immobile sede della Casa di Cura San Raffaele del Monte Tabor , la Tosinvest richiedeva la ricollocazione presso le strutture di provenienza dei 78 posti letto accreditati e trasferiti presso la suddetta Casa di Cura ;
- nel contesto della ricollocazione dei succitati 78 p.l. , dei quali 48 di riabilitazione provenienti dalla Casa di Cura privata San Raffaele - Via della Pisana e 30 di medicina provenienti dalla Casa di Cura Madonna della Letizia , la Tosinvest con nota del 12.09.2000 richiedeva che i posti letto di riabilitazione fossero ricollocati rispettivamente 33 presso la San Raffaele - Pisana e 15 presso la Casa di Cura Madonna della Letizia mentre riguardo ai 30 posti letto di medicina la stessa Tosinvest richiedeva di collocarne 15 presso la Casa di Cura privata San Raffaele - Via della Pisana e 15 presso la Casa di Cura Madonna della Letizia;
- la Regione Lazio con nota prot.2350 /10 D dell'08.11.2000 esprimeva un parere di massima favorevole per l'inserimento dei 15 posti letto di medicina presso la la Casa di Cura San Raffaele - Pisana con contemporanea disattivazione di altrettanti posti letto di riabilitazione ;
- la San Raffaele s.r.l. ha quindi inoltrato come su riportato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art.58 L.R.64/87 , richiedendo l'autorizzazione per 15 posti letto di medicina ricompresi in una unità funzionale posta al piano 2° della Casa di Cura in luogo di altrettanti posti letto di

lombardi

[Signature]

riabilitazione , e contestualmente richiedeva la conferma della autorizzazione per i restanti 283 posti letto a tipologia riabilitativa e per i servizi di diagnosi e cura aperti anche agli utenti esterni .

Questo D.A.A.V.S.S., acquisita la documentazione prevista per l'autorizzazione ai sensi dell'art. 58 ha proceduto alla verifica , nella situazione attuale , della conformità della C. d. C. ai requisiti previsti dalla L.R.64/87 secondo il nuovo assetto organizzativo riportato nella domanda presentata. Sono state effettuate quindi le verifiche di competenza con particolare riferimento ai seguenti Servizi di diagnosi e cura:

- **Piano primo : nuovo settore del poliambulatorio realizzato in locali precedentemente destinati ad uffici e destinato all'ampliamento dei servizi di riabilitazione audiologica ortofonologica e stabilo-posturologica .**
 - **Secondo piano: unità di degenza IE destinata ad ospitare i posti letto di medicina**
- A seguito delle suddette verifiche si è rilevato che la unità di degenza IE destinata ad ospitare i posti letto di medicina ospitava in realta 16 posti letto anziché 15 e che trattandosi di unità funzionale con tipologia assistenziale diversa , ancorchè sempre rientrante nell'area delle specialità mediche , erano mancanti separati locali da destinare al personale infermieristico ed alla caposala : sono state quindi effettuate prescrizioni a seguito delle quali la Casa di Cura ha effettuato lavori di adeguamento ristrutturando due locali da destinare rispettivamente al personale ed alla caposala ed ha presentato nuova domanda nella quale viene richiesta la attivazione di n°16 posti letto di medicina generale anziché 15 .

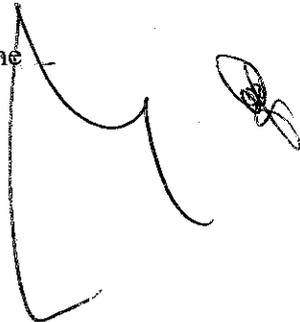
Si è quindi effettuata nuova verifica generale circa:

- La rispondenza alle caratteristiche strutturali di cui all' art. 8 della L.R.64/87
- La rispondenza delle unità di degenza ai requisiti di cui all'art.19 della L.R.64/87
- La persistenza dei requisiti igienico sanitari di cui agli art. 9-11-12-13-15 e 16 della L.R. 64/87;
- L'idoneità igienico strutturale dei servizi di diagnosi e cura di cui agli art. 20-21-22-23-24-25 della L.R.64/87
- L'idoneità dei servizi generali di cui all'art. 26 della L. R. 64/87
- L'idoneità della dotazione di personale di cui agli art.37 della L.R. 64/87
- l'osservanza del Decr.Leg.vo 626/94 ed acquisita la relativa documentazione
- L'idoneità delle procedure di disinfezione e sterilizzazione
- La idoneità della dotazione organica di personale sanitario ausiliario tecnico ed esecutivo prevista per l'adeguamento ai requisiti di cui all'art. 37 della LR 64/87
- La idoneità della dotazione organica di personale medico di cui all'art.30 della LR 64/87
- La dotazione di personale da adibire ai servizi ambulatoriali di diagnosi e cura
- L'idoneità dei titoli del Direttore Sanitario , in possesso di Nulla Osta regionale ,
- La corrispondenza delle Attrezzature all'elenco allegato e le relative certificazioni di conformità

Sono state inoltre verificate:

- le caratteristiche degli impianti di termoventilazione di cui alle relazioni tecniche acquisite

DOT. Pref. ARDENUTO



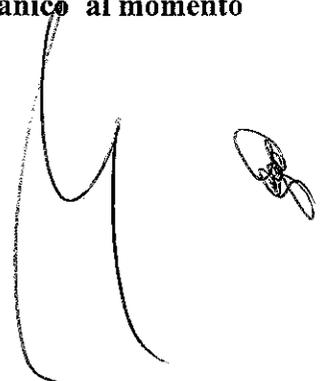
Sono stati acquisiti :

- la documentazione relativa alla compatibilità dell'intervento edilizio
- la certificazione di abitabilità inerente lo stabile sede della C.d.C. rilasciata dal Comune di Roma in data 24.02.2000
- il parere favorevole al progetto di adeguamento alla normativa antincendio rilasciato dal Comando provinciale dei VV.FF ai fini del rilascio del certificato prevenzione incendi;
- il Certificato Antimafia dalla competente Prefettura
- la convenzione con il Servizio immunotrasfusionale dell'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini
- la documentazione amministrativa e tecnica inerente i requisiti igienico ambientali
- la valutazione di impatto acustico
- la documentazione inerente la conformità delle attrezzature
- la documentazione inerente la conformità degli impianti ed i relativi collaudi e verifiche da parte degli enti competenti
- la documentazione sui contratti con le ditte a cui sono appaltati i servizi generali e le relative autorizzazioni
- il nulla osta aggiornato per l'utilizzo delle apparecchiature radiogene
- l'autorizzazione del Servizio di Cucina e servizi annessi
- la documentazione attinente all'osservanza del D.Lvo.626/94

14
DOTT. PAOLO CAROTENUTO

CONCLUSIONI

- Nel corso dei sopralluoghi si è riscontrata adeguatezza della Casa di Cura di Cura sia dal punto di vista strutturale che dal punto di vista organizzativo funzionale ai requisiti previsti dalla L.R.64/87 :
- I locali posti al primo piano, destinati alla attivazione di nuovi servizi ambulatoriali di diagnosi e cura, sono risultati idonei sia dal punto di vista strutturale che dal punto di vista igienico sanitario ed impiantistico ; la dotazione di attrezzature è risultata tale da garantire l'erogazione di prestazioni diagnostiche e riabilitative di ottimo livello assistenziale;
- L'unità di degenza di medicina generale posta al secondo piano della Casa di Cura risulta adeguata ai requisiti di cui all'art.19 della L.R.64/87 , avendo una capacità di 16 posti letto , quindi superiore al minimo di 15 previsto dalla normativa : la comunanza di servizi con le altre unità di degenza a tipologia riabilitativa poste sullo stesso piano , ancorchè accettabile, potendosi considerare l'unità funzionale di medicina una sezione aggregata al raggruppamento di riabilitazione (in quanto appartenenti entrambe all'area medica), è stata superata previo l'utilizzo di nuovi locali posti in adiacenza delle camere di degenza, in modo tale da realizzare le previste sale per il lavoro del personale , per la caposala e per il personale medico ;
- La dotazione di personale è risultata idonea alla attuale tipologia riabilitativa : la stessa dovrà essere adeguata, per quel che attiene l'Unità Funzionale di Medicina Generale , ai parametri previsti dall'art.37 della L.R.64/87 , secondo lo schema prodotto dalla Casa di Cura: questa si è impegnata a regolarizzare la dotazione di personale in organico al momento del rilascio del decreto autorizzativo.



Pertanto questo **Dipartimento A.A.V.S.S.**,

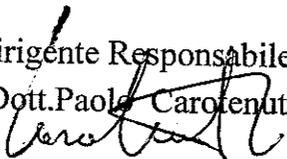
Viste

- La corrispondenza della Casa di Cura alle planimetrie, di cui all'allegato aggiornate al marzo 2001,
- L'aderenza della Casa di Cura alle caratteristiche strutturali e funzionali riportate nella relazione tecnico-sanitaria del marzo 2001, di cui all'allegato 2
- La rispondenza delle caratteristiche organizzative, della dotazione di personale della dotazione di attrezzature, di cui rispettivamente al regolamento interno (allegato 3), all'elenco del personale (allegato 4), , e all'elenco delle attrezzature (allegato 5), aggiornati al marzo 2001

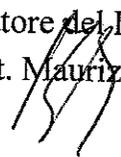
esprime parere favorevole per il rilascio del Nulla Osta, ai sensi dell'art.58 della LR 64/87, per l'autorizzazione alla modifica dell'assetto organizzativo della Casa di Cura San Raffaele-Pisana con attivazione di una Unità Funzionale di Medicina di N° 16 posti letto e contestuale disattivazione di altrettanti posti letto di riabilitazione, a condizione che la Casa di Cura ottemperi alle seguenti prescrizioni :

1. Vengano realizzati i lavori ed espletate le procedure per il rilascio definitivo del Certificato di Prevenzione Incendi da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco , in ottemperanza alle prescrizioni effettuate dallo stesso Comando nel parere favorevole su progetto rilasciato in data 25.05.1999.
2. venga adeguata , al momento della attivazione dei posti letto della Unità Funzionale di Medicina Generale, la dotazione di personale conformemente allo schema di organico prodotto in allegato alla domanda.

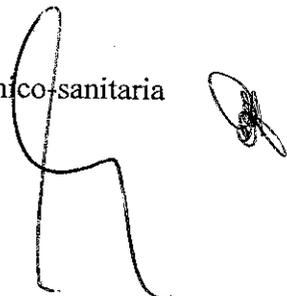
Il Dirigente Responsabile UO
(Dott. Paolo Carotenuto)



Il Direttore del Dipartimento
(Dott. Maurizio Rango)



segue Relazione Tecnico-sanitaria



DIPARTIMENTO A.A.V.S.S. CAROTENUTO

DOTT. LAOZIO TENUCCI

III° Raggruppamento n. 85 posti letto + n. 1 per isolamento temporaneo siti al IV° piano:

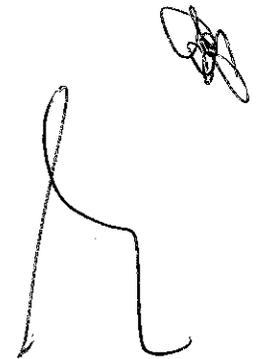
- Unità funzionale di degenza IIIA 26 p.l.
- Unità funzionale di degenza IIIB 13 p.l.
- Unità funzionale di degenza IIIC 21 p.l.
- Unità funzionale di degenza IIID 25 p.l.

- **Unità funzionale di Medicina Generale** 16 p.l. II° piano

- **Day Hospital** con capacità di 30 posti letto ricompresi all'interno dei 298 posti letto totali.

Servizi di Diagnosi e Cura utilizzabili anche da pazienti esterni:

- TAC e RMN;
- Ecografia generale e specialistica;
- Laboratorio analisi cliniche;
- Fisiokinesiterapia;
- Neurofisiopatologia;
- Fisioterapia respiratoria;
- Poliambulatorio per le seguenti discipline specialistiche:
 - Medicina dello sport;
 - Cardiologia;
 - Gait Analysis (valutazione del movimento);
 - Endoscopia;
 - Otorinolaringoiatria ed audiologia;
 - Psicologia;
 - Medicina generale e specialistica;
 - Chirurgia generale e specialistica.
- Fisiopatologia Cardiovascolare
- Fisiopatologia Respiratoria
- Ambulanza per trasporto infermi

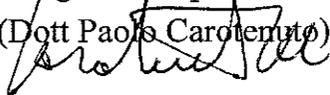


Servizi generali in appalto esterno:

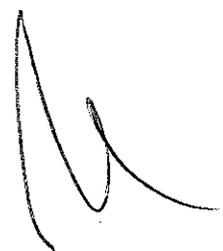
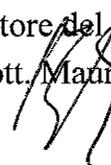
- Noleggio biancheria;
- Lavanderia;
- Disinfestazione.

Convenzionamento per l'attività di medicina trasfusionale con il S.I.T. dell'Azienda "San Camillo - Forlanini".

Il Dirigente Responsabile UO
(Dott Paolo Carotenuto)



Il Direttore del Dipartimento
(Dott. Maurizio Rango)

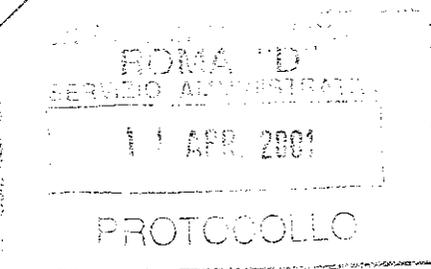


DOTT. PAOLO CAROTENUTO

Dr. Carotteruto



SAN RAFFAELE - PISANA
via della Pisana, 235
00163 Roma
Tel. 06 660581 r.a.
Fax 06 66058300
E-mail: pisana@sanraffaele.it
www.tosinvest-sanita.it



Roma, 2 aprile 2001

Regione Lazio
Assessorato alla Sanità
Via R. R. Garibaldi, 7
00145 ROMA

Direttore Generale
Azienda USL Roma-D
Via C. G. Viola, 31
00148 ROMA

→ Dipartimento Assistenza
Accreditamento Vigilanza sulle
Strutture Sanitarie

DOTT. PAOLO CAROTTERUTO

Oggetto: Modifica autorizzazione sensi art. 4 L.R. 64/87.

Facendo seguito alla nostra lettera del 5 marzo 2001 di pari oggetto e a modifica ed integrazione della richiesta stessa, si trasmettono in 6 copie le planimetrie del 2° piano della Casa di Cura "San Raffaele-Pisana" e la relazione tecnico sanitaria ove sono state riportate le modifiche rese necessarie a seguito della istruttoria di codesta Azienda USL Roma-D.

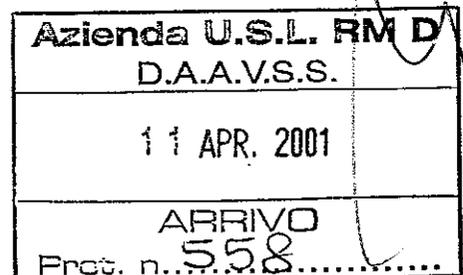
Si trasmette inoltre, sempre in 6 copie, il progetto dell'impianto di climatizzazione relativo al Dipartimento di Scienze delle Comunicazioni sito al 1° piano e la dichiarazione sulla rispondenza alla vigente normativa CEE delle apparecchiature elettromedicali.

La nuova autorizzazione derivante dalle modifiche apportate sarà pertanto la seguente:

- I° Raggruppamento di riabilitazione e rieducazione funzionale n. 80 posti letto siti al II° piano + 2 posti letto per l'isolamento temporaneo;
- II° Raggruppamento di riabilitazione e rieducazione funzionale n. 117 posti letto siti al III° piano + 1 posto letto per l'isolamento temporaneo;
- III° Raggruppamento di riabilitazione e rieducazione funzionale n. 85 posti letto siti al IV° piano + 1 posto letto per l'isolamento temporaneo;
- Unità funzionale di medicina di 16 posti letto sita al II° piano.

Restano confermati i seguenti servizi di diagnosi e cura aperti anche all'esterno:

- TAC e RMN
- Ecografia generale e specialistica
- Laboratorio analisi-cliniche
- Fisiocinesiterapia
- Neurofisiopatologia
- Fisioterapia respiratoria



Gestito da
SAN RAFFAELE s.r.l.
via della Pisana, 235
00163 Roma

C.F. 08576840584
P.I. 02092351002
C.C.I.A.A. Roma 664963
Tribunale Roma 9073/88
Cap. Soc. L. 1.000.000.000

- Poliambulatorio per le seguenti discipline specialistiche: medicina dello sport, cardiologia, gait analysis, endoscopia, otorino, psicologia, medicina interna generale, chirurgia generale.

Altri servizi:

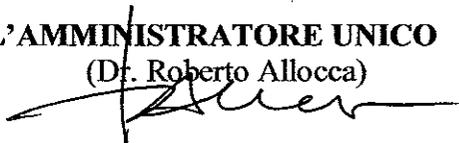
- Fisiopatologia Cardiovascolare
- Fisiopatologia Respiratoria
- Ambulanza

Per l'Azienda USL si allega alla presente:

- n. 1 planimetria in 6 copie;
- relazione tecnico-sanitaria in 6 copie;
- progetto dell'impianto di climatizzazione al 1° piano;
- dichiarazione della rispondenza alla vigente normativa CEE delle apparecchiature elettromedicali.

L'AMMINISTRATORE UNICO

(Dr. Roberto Allocca)



LUIGI PAOLINI
ATTENUTO



| |
|--------------------------|
| AZIENDA U.S.L. ROMA D |
| 07.03.01/001634 |
| PROTOCOLLO ENTRATA |

Dr. Paolo Tenuto
RS



SAN RAFFAELE PISANA
via della Pisana, 235
00163 Roma
Tel. 06 660581 r.a.
Fax 06 66058300

Roma, 5 marzo 2001

Regione Lazio
Assessorato alla Sanità
Via R. R. Garibaldi, 7
00145 ROMA

→ Direttore Generale
Azienda USL Roma-D
Via C. G. Viola, 31
00148 ROMA

DOTT. PAOLO TENUTO

| |
|---|
| Azienda U.S.L. RM D D.A.A.V.S.S.2-2001 |
| - 9 MAR. 2001 |
| ARRIVO 378 |
| Prot. n..... |

Oggetto: Modifica autorizzazione sensi art. 4 L.R. 64/87.

La Casa di Cura "San Raffaele-Pisana" è autorizzata, ai sensi della DGR n. 3381 del 14.07.1998, per 298 posti letto di riabilitazione e servizi di diagnosi e cura come segue:

- I° Raggruppamento di riabilitazione e rieducazione funzionale di n. 96 posti letto siti al II° piano + 1 posto letto per l'isolamento temporaneo;
- II° Raggruppamento di riabilitazione e rieducazione funzionale di n. 117 posti siti al III° piano letto + 1 posto letto per l'isolamento temporaneo;
- III° Raggruppamento di riabilitazione e rieducazione funzionale n. 85 posti siti al IV° piano letto + 1 posto letto per l'isolamento temporaneo.

Servizi di diagnosi e cura aperti anche all'esterno:

- TAC e RMN
- Ecografia generale e specialistica
- Laboratorio analisi cliniche
- Fisiocinesiterapia
- Neurofisiopatologia
- Fisioterapia respiratoria
- Poliambulatorio per le seguenti discipline specialistiche: medicina dello sport, cardiologia, gait analysis, endoscopia, otorino, psicologia, medicina interna generale, chirurgia generale.

Altri servizi:

- Fisiopatologia Cardiovascolare
- Fisiopatologia Respiratoria
- Ambulanza

Rispetto al predetto assetto, si intende dare corso alla modifica della autorizzazione inserendo al II° piano 15 posti letto di medicina in luogo di altrettanti posti letto di riabilitazione, in conformità a quanto richiesto con la nota della Tosinvest Sanità del 12.09.2000 e al relativo

Gestito da
SAN RAFFAELE s.r.l.
via della Pisana, 235
00163 Roma

C.F. 08576840584
P.I. 02092351002
C.C.I.A.A. Roma 664963
Tribunale Roma 9073/88
Cap. Soc. L. 1.000.000.000

AZIENDA U.S.L. RM D
UFFICIO SEGRETERIA
DIRETTORE GENERALE

Prot. n. 1017 del 5-3-01

parere favorevole dell'Assessorato regionale alle Politiche della Sanità Prot. n. 2350/10D del 08.11.2000, note che per brevità di consultazione si allegano in copia.

Con l'occasione, rispetto alle planimetrie di cui alla citata DGR n. 3381/98, sono state apportate alcune modifiche per recepire le variazioni di cui alla autorizzazione sanitaria dell'Azienda USL RM-D del 17.12.1999 relativa alla cucina e per un miglioramento dei servizi, soprattutto per gli ambienti destinati ai servizi ambulatoriali che sono stati ampliati utilizzando anche gli spazi precedentemente destinati agli Uffici, che sono stati trasferiti in altra sede. Anche la relazione tecnico-sanitaria è stata conseguentemente aggiornata ivi compreso l'elenco delle attrezzature attualmente in dotazione.

Premesso quanto sopra, il sottoscritto Dr. Roberto Allocca, nato a Roma il 05.10.1947, in qualità di legale rappresentante della San Raffaele srl che gestisce la Casa di Cura "San Raffaele-Pisana", fermo restando il numero dei 298 posti letto e i servizi di diagnosi e cura già autorizzati con la DGR n. 3381/98, chiede la modifica della distribuzione dei posti letto come da seguente assetto:

- I° Raggruppamento di riabilitazione e rieducazione funzionale n. 81 posti letto siti al II° piano + 2 posti letto per l'isolamento temporaneo;
- II° Raggruppamento di riabilitazione e rieducazione funzionale n. 117 posti letto siti al III° piano + 1 posto letto per l'isolamento temporaneo;
- III° Raggruppamento di riabilitazione e rieducazione funzionale n. 85 posti letto siti al IV° piano + 1 posto letto per l'isolamento temporaneo;
- Unità funzionale di medicina di 15 posti letto sita al II° piano.

Restano confermati i seguenti servizi di diagnosi e cura aperti anche all'esterno:

- TAC e RMN
- Ecografia generale e specialistica
- Laboratorio analisi cliniche
- Fisiocinesiterapia
- Neurofisiopatologia
- Fisioterapia respiratoria
- Poliambulatorio per le seguenti discipline specialistiche: medicina dello sport, cardiologia, gait analysis, endoscopia, otorino, psicologia, medicina interna generale, chirurgia generale.

Altri servizi:

- Fisiopatologia Cardiovascolare
- Fisiopatologia Respiratoria
- Ambulanza

Per l'Azienda USL si allega alla presente:

- n. 5 planimetrie in 6 copie;
- relazione tecnico-sanitaria in 6 copie;
- lettera della Tosinvest Sanità del 12.09.2000;
- lettera dell'Assessorato regionale alle Politiche della Sanità prot. n. 2350/10D del 08.11.2000.



L'AMMINISTRATORE UNICO

(Dr. Roberto Allocca)

DOTT. RAFFAELLO CAROTEMPO

REGIONE LAZIO

Assessorato POLITICHE DELLA SANITA'

Dipartimento Servizio Sanitario Regionale

Area Autorizzazioni e Accreditamento 10D

Servizio Autorizzazioni-Accreditamento

8 NOV. 2000

Prot. n. 2350/10D

RACCOMANDATA R.R.

AL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELLA
AZIENDA USL ROMA D
Via G. Viola, 31
00148 ROMA

AL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELLA
AZIENDA USL ROMA H
Borgo Garibadli, 12
00041 ALBANO LAZIALE (RM)

ALL'AMMINISTRATORE DELEGATO
DELLA SOCIETA' "TOSINVEST SANITA' S.R.L."
Via Chianesi, 53
00144 ROMA

DOTT. RAFFAELLA MARCONI

Oggetto: Collocazione posti letto accreditati di medicina.

Con riferimento alla richiesta del 12.09.2000, di pari oggetto, si esprime un parere di massima favorevole e si invitano codeste Aziende a voler procedere alla relativa istruttoria al fine di accertare i requisiti strutturali, organizzativi e tecnici per la modifica delle autorizzazioni al funzionamento ai sensi della L.R. 31.12.1987, n. 64 delle case di cura "San Raffaele - Pisana" e "San Raffaele - Velletri".

Si ritiene, infatti, che, ferma restando la tipologia delle case di cura in questione, le stesse possano istituire, nel rispetto dell'art. 19 della citata L.R. 64/87, una unità di degenza medica autonoma.

L'ASSESSORE
(Vincenzo Maria Saraceni)

Vincenzo Maria Saraceni

[Handwritten signature]

MGO1100
Sr. medicina2

[Handwritten initials]



TOSINVEST SANITÀ s.r.l.
Via L. G. Capone, 63
00111 Roma
Tel. 06 5218 5703
Fax 06 5218 5113

Roma, 12 settembre 2000

Regione Lazio
Assessorato alle Politiche
per la Sanità
Via R.R. Garibaldi, 7
00145 ROMA

Direttore Generale
Azienda USL Roma-D
Via C. G. Viola, 31
00148 ROMA

Direttore Generale
Azienda USL Roma-H
Borgo Garibaldi, 12
00041 ALBANO LAZIALE (RM)

DOTT. PAOLO *[Signature]* MENUTO

Oggetto: collocazione posti letto accreditati di medicina.

Si fa seguito alla pregressa corrispondenza in merito all'oggetto e da ultimo alla nota del 25.07.2000 con la quale, stante la formalizzazione dell'intesa con il Ministero della Sanità e della Regione Lazio per la cessione agli I.F.O. dell'immobile sede della Casa di Cura San Raffaele del Monte Tabor, si richiedeva la ricollocazione presso le strutture di provenienza dei 78 posti letto accreditati e trasferiti presso la predetta Casa di Cura.

Al riguardo, previo adeguamento delle 2 Strutture interessate ai sensi della l.R. 6/87, si rinnova la richiesta di ricollocare i 30 posti letto di medicina, già accreditati presso la Casa di Cura Madonna della Letizia di Velletri, 15 presso detta Struttura e 15 presso la Casa di Cura San Raffaele - Pisana di Roma e di ricollocare i 48 posti

Sede legale:
Via R. Capone, 63
00111 Roma
Tel. 06 5218 5151
Tel. 06 5218 5156
Tel. 06 5218 51007
Fax 06 5218 51277
Telex Roma 336225-97
Telex Roma 336225-97

letto di riabilitazione accreditati presso la Casa di Cura San Raffaele - Pisana, 33 presso detta Struttura e 15 presso la Casa di Cura Madonna della Letizia di Velletri.

La proposta di cui sopra scaturisce dalla esigenza e opportunità di dotare la Casa di Cura "San Raffaele - Pisana" di una unità di medicina che possa essere anche al servizio dei reparti di riabilitazione con particolare riferimento ai pazienti della riabilitazione cardiologia, dell'apparato respiratorio e dell'apparato neurologico, in una visione più coordinata delle necessità assistenziali dei pazienti.

Peraltro, c'è da considerare che la maggioranza dei soggetti trattati nella riabilitazione sono, in genere, portatori di patologie mediche meglio trattabili con la presenza nella Struttura di una unità di medicina.

Con la presente, ai sensi della Circolare, prot. 5706 del 27.09.1999, si richiede anche il preventivo assenso per la collocazione dei posti letto accreditati, come sopra specificato, al fine di poter provvedere con la massima tempestività agli adempimenti per la conseguente modifica delle autorizzazioni ai sensi della LR 64/87.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO
(Dr. Roberto Allocca)



DOTT. PAOLO CAROTENUTO



REGIONE LAZIO

**Assessorato
POLITICHE PER LA SANITA'**

AZIENDA U.S.L. RM D
UFFICIO SEGRETERIA
COMMISSARIO STRAORDINARIO
Prot. n. 2721 del 21/6/00

Dipartimento Servizio Sanitario Regionale
Area Autorizzazioni e Accreditamento
Servizio Autorizzazioni-Accreditamento

15 GIU. 2000

Prot. n. 9161/10D

RACCOMANDATA R.R.

AZIENDA U.S.L.
ROMA D
21.06.00 004302
PROTOCOLLO
ENTRATA

AL COMMISSARIO STRAORDINARIO
DELLA AZIENDA USL ROMA C
Via dell'Arte, 68
00144 ROMA

AL COMMISSARIO STRAORDINARIO
DELLA AZIENDA USL ROMA D
Via Cesare G. Viola, 31
00148 ROMA

AL COMMISSARIO STRAORDINARIO
DELLA AZIENDA USL ROMA H
Borgo Garibaldi, 12
00041 ROMA

AL LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA
CASA DI CURA PRIVATA
"SAN RAFFAELE DEL MONTE TABOR"
Via Chianesi, 53
00144 ROMA

AL LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA
CASA DI CURA PRIVATA
"SAN RAFFAELE-PISANA"
Via della Pisana, 235
163 ROMA

AL LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA
CASA DI CURA PRIVATA
"MADONNA DELLA LETIZIA"
Via dei Laghi
00049 VELLETRI (ROMA)

DOTT. PASCALOTTENUTO

N. Rampo
forl' amore
e impare

dr. P. S. e

Oggetto: Attuazione deliberazione Giunta Regionale del 14.03.2000, n. 744 -
"Accreditamento istituzionale provvisorio per trasferimento di posti letto già accreditati da altre strutture del gruppo Tosinvest presso la struttura denominata S. Raffaele del Monte Tabor".

Con riferimento alle due note, datate 28 aprile 2000, a firma del Dr. Roberto Allocca - una in qualità di Amministratore Unico della Società "Casa di cura San Raffaele S.r.l." e l'altra in qualità di Amministratore Delegato della Società "Tosinvest Sanità S.r.l." (che per brevità di consultazione si trasmettono alle Aziende ROMA C e ROMA H, in quanto riguardante al momento il trasferimento e la trasformazione dei 30 posti letto di geriatria della casa di cura "Madonna della Letizia") - si fa presente che l'attivazione dei posti letto presso la casa di cura San Raffaele del Monte Tabor in regime di accreditamento provvisorio, non può che essere contestuale alla disattivazione di altrettanti posti letto accreditati provvisoriamente presso le altre strutture del Gruppo Tosinvest.

AZIENDA U.S.L. RM D
22 GIU. 2000
ARRIVO
Prot. n. 696

Accreditamento istituzionale provvisorio per trasferimento di posti letto già accreditati da altre strutture del gruppo Tosinvest presso la struttura denominata S.Raffaele del Monte Tabor.

VINNI

Su proposta dell'Assessore alla Salvaguardia e Cura della Salute

VISTA la richiesta di accreditamento avanzata dal Gruppo Tosinvest per la struttura denominata S.Raffaele del Monte Tabor;

CONSIDERATA la necessità di rinviare ogni decisione sull'accreditamento istituzionale definitivo della struttura ad una fase successiva alla emanazione di norme sulla disciplina dell'accreditamento istituzionale come previsto dal DL 229/99, art. 8 quater;

PRESO ATTO della disponibilità della Tosinvest ad avviare comunque presso il S.Raffaele lo svolgimento di attività assistenziali per conto del SSR attraverso il trasferimento alla struttura di posti letto già accreditati in altre strutture di proprietà della Tosinvest, previa chiusura dei medesimi posti letto nelle strutture di provenienza;

CONSIDERATO che un'eventuale riconversione di parte dei posti letto accreditati e trasferiti debba comunque realizzarsi in coerenza con la programmazione regionale;

STABILITO che l'offerta di assistenza in ricovero ordinario per acuti è già adeguata alle esigenze di salute della popolazione e che i tassi di ospedalizzazione osservati nella regione Lazio per il ricovero ordinario sono largamente in eccesso rispetto agli standard nazionali;

STABILITO che l'offerta di assistenza specialistica ambulatoriale, pur essendo nel complesso adeguata a soddisfare le esigenze di salute della popolazione non riesce a fornire una risposta soddisfacente per alcune prestazioni come la Risonanza Magnetica nucleare, la Tomografia Assiale computerizzata e l'Endoscopia digestiva, per le quali esistono accanto a segnali di utilizzazione impropria, anche tempi d'attesa molto prolungati in presenza di evidenti necessità assistenziali;

STABILITO che altre prestazioni ambulatoriali per le quali pure si ravvisa un difetto dell'offerta come la Radioterapia sono iscritte in un ciclo di cure complesso e non possono essere considerate in modo isolato dal contesto dell'assistenza oncologica;

RILEVATO che la proposta di piano sanitario regionale prevede un aumento dell'offerta di radioterapia;

RILEVATO che il S.Raffaele dichiara l'intenzione di svolgere trattamenti di radioterapia;

CONSIDERATO che i requisiti necessari allo svolgimento di tale attività devono essere definiti e che tra questi requisiti devono essere previste forme di integrazione assistenziale tra livelli diversi di cure;

CONSIDERATO che la definizione dei requisiti sopracitati assume un'importanza particolare per la natura delle patologie da trattare e le particolari esigenze dei pazienti che ne hanno necessità;

RILEVATO che alcune prestazioni, mediche e chirurgiche, erogabili in day hospital e per le quali sono state stanziare le risorse necessarie, vengono erogate in quantità inferiori a quelle previste come appropriate dalla DGR 2069/99 sulla remunerazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera e programmate dalla analoga DGR per il 2000 attualmente in corso di approvazione;

STABILITO che il riconoscimento del trasferimento e della parziale riconversione di posti letto accreditati come pure il provvisorio accreditamento di alcune attività ambulatoriali, nel far fronte a specifiche esigenze di assistenza della popolazione, non configura alcun diritto all'accreditamento istituzionale definitivo, per il quale la struttura sarà comunque soggetta alle regole generali di prossima definizione;

STABILITO altresì che l'accreditamento istituzionale provvisorio per le prestazioni ambulatoriali in precedenza specificate, e non ancora oggetto di provvedimenti di accreditamento straordinario, nel rispondere ad esigenze di salute della popolazione, non si può configurare come riservato ad un singolo soggetto erogatore, ma deve essere riconosciuto a tutte le strutture che, in possesso dei necessari requisiti, intendano erogarle per conto del SSR.

sentito il parere della competente commissione consiliare

DOTT. F. MARGIENUTO

DELIBERA

Vie Finca? X

1. Di consentire al trasferimento presso il S.Raffaele, per trasferimento dell'accREDITAMENTO da altra struttura accreditata di proprietà Tosinvest, di 18 p.l di riabilitazione, già autorizzati presso S.Raffaele;
2. Di consentire al trasferimento presso il S.Raffaele, per trasferimento dell'accREDITAMENTO da Madonna della Letizia, struttura accreditata di proprietà Tosinvest, di 30 p.l di ricovero ordinario per acuti, che vengono trasformati in 10 p.l di area medica e 20 p.l di area chirurgica, già autorizzati presso S.Raffaele;
3. Di consentire al trasferimento presso il S.Raffaele di un numero di p.l di riabilitazione da altra struttura accreditata di proprietà Tosinvest, da trasformare in posti di degenza diurna, utilizzabili per di medico e chirurgico, corrispondenti al 10% dei p.l totali autorizzati presso S.Raffaele con possibilità di variazione in coincidenza con eventuali nuove autorizzazioni;
4. Di concedere dunque l'accREDITAMENTO Istituzionale provvisorio presso il S.Raffaele in virtù di tale processo di trasferimento e in attesa dell'accREDITAMENTO Istituzionale definitivo ai sensi dell'art.8 quater, DL 229/99 dei seguenti posti letto:
 - 18 p.l di riabilitazione X
 - 20 p.l. di ricovero ordinario per acuti di area chirurgica; •
 - 10 p.l. di ricovero ordinario per acuti di area medica; •
 - 30 p.l. di ricovero diurno di area medica e chirurgica. X.

Per un totale di 78 p.l.. Tali posti letto non sono accreditati per prestazioni di alta specialità e la loro attivazione è subordinata ad esplicita dichiarazione della Tosinvest sull'avvenuta chiusura dei posti letto trasferiti.
5. Di concedere l'accREDITAMENTO Istituzionale provvisorio, in attesa dell'accREDITAMENTO Istituzionale definitivo ai sensi dell'art.8 quater, DL 229/99, per i servizi di diagnosi strettamente necessari ad assicurare i requisiti generali di accREDITAMENTO del presidio ospedaliero;
6. Di concedere l'accREDITAMENTO Istituzionale provvisorio, in attesa dell'accREDITAMENTO Istituzionale definitivo ai sensi dell'art.8 quater, di servizi ambulatoriali esterni per RMN, secondo le norme vigenti per tutte le strutture private, in base alla DGR 2825/98, in seguito a specifica richiesta da parte della struttura che, identificando la tipologia dell'apparecchio utilizzato, consenta di attribuirlo ad una specifica classe di impiego;
7. Di considerare comunque la remunerazione delle attività che saranno svolte dal S.Raffaele all'interno del budget complessivo per la remunerazione delle prestazioni di ricovero, ordinario e diurno, per acuti e di riabilitazione e ambulatoriali di RMN previsto per il 2000 dalla normativa regionale. La remunerazione delle prestazioni erogate dalla struttura accreditata S.Raffaele avverranno pertanto sulla base delle norme in vigore, in particolare le DGR sui sistemi di remunerazione dell'assistenza ospedaliera e dell'assistenza specialistica ambulatoriale, nell'ambito delle quali sono ben identificate prestazioni per le quali è documentato un fabbisogno specifico non soddisfatto;
8. Di estendere al S.Raffaele gli stessi obblighi, gli stessi vincoli e gli stessi diritti riconosciuti agli altri soggetti erogatori dalla normativa vigente sul sistema di remunerazione delle prestazioni.
9. Di dare mandato all'ASP di definire per il S.Raffaele entro 30 giorni dall'approvazione del presente provvedimento le RCR relative alle attività di ricovero e ambulatoriali, attribuendo alla struttura, per quanto riguarda l'attività di ricovero valori di RCR per posto letto definiti sulla base dei valori medi di RCR per posto letto osservabili nelle altre strutture provvisoriamente accreditate e collocate nella classe di minore complessità dalla normativa regionale sul sistema di remunerazione dell'assistenza ospedaliera. Per quanto riguarda l'attività ambulatoriale di RMN una RCR definita sulla base dei valori medi di RCR per la RMN delle strutture provvisoriamente accreditate per la RMN.
10. Di definire, entro 30 giorni dall'approvazione della presente deliberazione modalità di richiesta dello accREDITAMENTO per TAC ed Endoscopia Digestiva, che, nel definire i requisiti necessari e le modalità del loro accertamento, siano valide per tutti i soggetti erogatori e consentano l'immediato accREDITAMENTO Istituzionale provvisorio dei soggetti interessati in possesso dei requisiti previsti, nei limiti quantitativi contestualmente indicati.
11. Di definire, entro 60 giorni dall'approvazione della presente deliberazione modalità di richiesta dello accREDITAMENTO per Radioterapia, che, nel definire i requisiti necessari e le modalità del loro accertamento, siano

DA DAVE? X.



DOTT. P. M. MONTENEGRO

L'ASSESSORE

L. PRESIDENTE

L. SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Roma, li 11.06.2001.

**II DIRIGENTE RESPONSABILE
U.O. AFFARI GENERALI
(Dott. Maurizio Frezza)**

**Copia della presente deliberazione è stata inviata al Collegio dei Revisori
in data 11.06.2001.**

Roma, li 11.06.2001.

**PER IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Maurizio Frezza**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

* * * * *

**La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo della Direzione Generale
dell'Azienda dal 11.06.2001 al 25.06.2001.**

**PER IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Maurizio Frezza**





N. 3 e N. 4

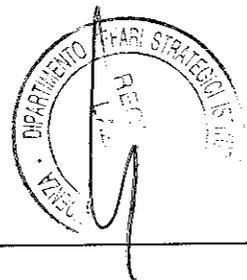
Allegato alla proposta di delibera n. 2006/100 del 25/7/01 Il Responsabile ...



ALLEG. alla DELIB. N. 1156 DEL 3.0 LUG 2001

CASA DI CURA PRIVATA

San Raffaele - Pisana

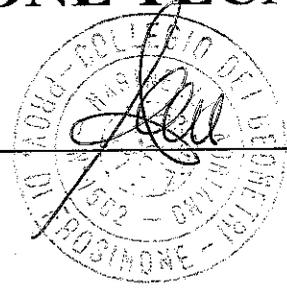


Soc. S. RAFFAELE s.r.l. Amministratore Unico

ROMA Via della Pisana n. 235

RELAZIONE TECNICO SANITARIA

Marzo 2001



Allegato con prot. (n. 370/01) di 29 pagine

Gestito da SAN RAFFAELE s.r.l. via della Pisana, 235 00163 Roma C.F. 08576840584 P.I. 02092351002 C.C.I.A.A. Roma 664963 Tribunale Roma 9073/88 Cap. Soc. L. 1.000.000.000

CASA DI CURA "SAN RAFFAELE - PISANA"

RELAZIONE TECNICO/SANITARIA

1. Caratteristiche generali.

La Casa di Cura S. Raffaele è sita in Roma in Via della Pisana n. 235.

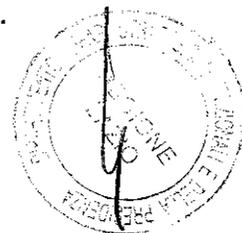
La superficie complessiva dell'area è di circa mq. 8.500 ed è in parte destinata a parco-giardino (mq. 4.400) ed in parte a parcheggio per autovetture (mq 1.500).

L'edificio in cui ha sede la Casa di Cura è costituito da una struttura di 5 piani fuori terra per circa 29.000 mc e da una struttura ad un piano con ambienti destinati a servizi tecnici per circa 1.900 mc.

La Casa di Cura è stata regolarmente edificata con licenza edilizia (n. 2754 del 04/06/1962 e n. 23498 del 11/05/1966).

Il certificato di abitabilità originario è stato ottenuto in data 18/01/1968 e successivamente si è provveduto all'aggiornamento del certificato stesso a seguito dei lavori di ristrutturazione e di adeguamento, in ottemperanza alla normativa di cui alla Legge regionale 31/12/87 n. 64.

La Casa di Cura è stata autorizzata con decreto rilasciato dal Medico Provinciale di Roma prot. n. 8 Roma/S/23 del 26/3/1968 modificato con successivo decreto prot. n. 8 Roma/11450 del 2/05/1969.

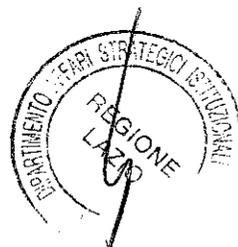


Dal 1969 la Casa di Cura è stata convenzionata con gli Ospedali Riuniti di Roma per le specialità di: Medicina Generale (208 p.l.) e Chirurgia plastica (90 p.l.);

Dal 1990, per effetto di proposta della ex USL RM/10 con Deliberazione n. 413 del 13/2/90 e di autorizzazione della Giunta Regionale del Lazio con Deliberazione n. 3695 del 4/5/90, la Casa di Cura ha trasformato la propria attività in Riabilitazione Motoria e Centro di Assistenza e Riabilitazione per complessivi 298 posti letto totalmente convenzionati.

La Casa di Cura ha adeguato la struttura ai requisiti della Legge Regionale 64/87 ed ha già ottenuto, ai sensi dell'art. 58 della stessa legge, con Deliberazioni della Giunta Regionale n. 3312 del 9/6/97 e n. 3381 del 14.07.98, la conferma di autorizzazione per n. 298 posti letto di riabilitazione più 3 posti letto per l'isolamento temporaneo oltre a servizi di diagnosi e cura aperti anche all'esterno.

La presente relazione tecnico sanitaria è sostanzialmente conforme a quelle di conferma di autorizzazione ai sensi delle sopra citate Deliberazioni della Giunta Regionale n. 3312 del 9/6/97 e n. 3381 del 14.07.98 ed è finalizzata alla trasformazione dell'autorizzazione, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 64/87, a seguito del preventivo assenso alla trasformazione stessa espresso dall'Assessorato alle Politiche della Sanità con nota prot. n. 2350 del 08.11.2000, nel senso di modificare n. 16 posti letto di riabilitazione in 16 posti letto di medicina.



L'assetto della Casa di Cura a seguito della predetta modifica è il seguente:

TIPOLOGIA: indirizzo riabilitativo.

POSTI LETTO COMPLESSIVI: n. 298 + n. 3 per l'eventuale isolamento temporaneo.

La Casa di Cura è articolata in 3 Raggruppamenti di riabilitazione per complessivi 282 posti letto oltre a un'Unità funzionale di degenza di 16 posti letto di medicina.

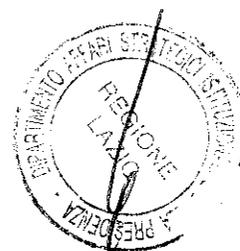
I 282 posti letto di riabilitazione sono articolati come segue:

I° RAGGRUPPAMENTO n. 80 posti letto + 2 per eventuale isolamento temporaneo siti al 2° piano;

- Unità funzionale di degenza IA 22 p.l.
- Unità funzionale di degenza IB 22 p.l.
- Unità funzionale di degenza IC 26 p.l.
- Unità funzionale di degenza ID 10 p.l.

II° RAGGRUPPAMENTO n. 117 posti letto, + 1 per eventuale isolamento temporaneo, siti al 3° piano;

- Unità funzionale di degenza IIA 22 p.l.
- Unità funzionale di degenza IIB 22 p.l.
- Unità funzionale di degenza IIC 26 p.l.
- Unità funzionale di degenza IID 19 p.l.



- Unità funzionale di degenza IIE 28 p.l.

III° RAGGRUPPAMENTO n. 85 posti letto, siti al IV piano;

- Unità funzionale di degenza IIIA 26 p.l.

- Unità funzionale di degenza IIIB 13 p.l.

- Unità funzionale di degenza IIIC 21 p.l.

- Unità funzionale di degenza IIID 25 p.l.

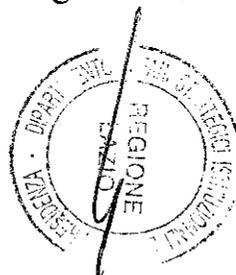
L'Unità funzionale di Medicina è ubicata al II piano;

- Unità funzionale di degenza IE 16 p.l.

SERVIZI DI DIAGNOSI E CURA

La Casa di Cura dispone del servizio di accettazione sanitaria e dei seguenti servizi di diagnosi e cura utilizzabili anche da pazienti esterni:

- Radiologia generale e specialistica;
- TAC e RMN;
- Ecografia generale e specialistica;
- Laboratorio analisi cliniche;
- Fisiokinesiterapia;
- Neurofisiopatologia;
- Fisioterapia respiratoria;
- Poliambulatorio per le seguenti discipline specialistiche: Medicina dello sport; Cardiologia; Gait Analysis (valutazione del movimento); Endoscopia; Otorino; Psicologia; Medicina interna generale; Chirurgia generale e specialistica.



ALTRI SERVIZI

- Fisiopatologia cardiovascolare;
- Fisiopatologia respiratoria;
- Ambulanza.

La distribuzione delle degenze prevede camere con un numero massimo di 3 p.l. ad eccezione di due con quattro posti letto.

Le 120 camere di degenza (comprese le stanze per eventuale isolamento temporaneo) sono così suddivise:

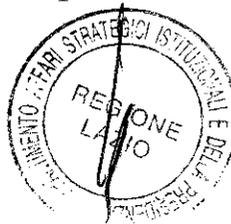
- n. 2 camere a 4 letti;
- n. 71 camere a 3 letti;
- n. 33 camere a 2 letti;
- n. 14 camere ad 1 letto

Le camere ad un letto superano la quota del 10% del numero delle camere complessive prevista dalla L.R. 64/87.

Le camere hanno superficie e cubatura rispondente ai valori previsti dall'art. 19 della L.R. 64/87.

La Casa di Cura dispone di 3 camere ad un letto con filtro e servizio igienico per l'isolamento temporaneo.

La Casa di Cura dispone di docce per disabili in luogo delle tradizionali vasche ospedaliere, come ormai è consolidato costume anche nelle più moderne strutture ospedaliere nel mondo. Ciò, peraltro, consente un più accurato processo di pulizia dei proventi senza incorrere da parte del personale di assistenza negli



inconvenienti legati a posture errate e fastidiose, già oggetto di normative (D. Lgs. 626/94 e successive integrazioni).

Per quanto riguarda i collegamenti verticali, la Casa di Cura dispone dei seguenti impianti elevatori:

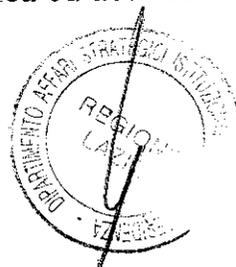
- n. 1 montalettighe;
- n. 3 ascensori per visitatori;
- n. 1 montacarichi per materiale pulito;
- n. 1 montavivande;
- n. 2 piattaforme elevatrici;
- percorso a caduta materiale sudicio.

Per quanto riguarda l'organizzazione dei percorsi relativi ai vari flussi all'interno della Casa di Cura, essa è favorita proprio dalla presenza di distinti impianti elevatori e dalla razionale ubicazione degli accessi per i vari settori funzionali.

In particolare il vitto viene inviato direttamente dal settore distribuzione della cucina generale ai locali per la distribuzione del vitto ai piani di degenza.

L'eliminazione delle barriere architettoniche, oltre che rispondere alla normativa vigente, consente l'accesso in ogni spazio della Struttura ai portatori di handicap.

Per quanto riguarda le caratteristiche costruttive l'edificio ha una struttura portante in cemento armato ordinario con muri di tamponamento esterno a cassetta atti ad assicurare un'ideale protezione termica ed acustica.



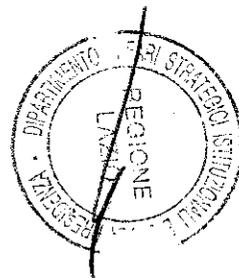
Per quanto riguarda gli accessi alla Casa di Cura, esistono n. 2 ingressi su Via della Pisana:

- l'ingresso centrale, che conduce alla hall del piano primo;
- l'ingresso laterale, che conduce ai piazzali di servizio del piano terra.

Esiste inoltre un ulteriore accesso da via dei Bonacolsi.

La Casa di Cura, per le sue caratteristiche strutturali, organizzative e tecniche, è in grado di svolgere una elevata attività riabilitativa nelle seguenti aree di intervento:

1. trattamento intensivo ed estensivo per le cerebrolesioni acquisite;
2. trattamento riabilitativo per le lesioni e le menomazioni d'ordine ortopedico;
3. riabilitazione nella patologia cardiaca e vascolare e negli esiti di interventi di cardiocirurgia e chirurgia vascolare;
4. riabilitazione nelle broncopneumopatie e sugli esiti di interventi di chirurgia toracica;
5. riabilitazione psico-neuro-motorio-sensoriale a seguito di malattie metaboliche (diabete mellito ...);
6. rieducazione funzionale dell'apparato digerente nelle patologie congenite e negli esiti di interventi chirurgici;
7. rieducazione funzionale per i disturbi minzionali d'ordine neurologico;
8. area di intervento del danno secondario e di riduzione della disabilità (patologie congenite e disabilità gravi in età evolutiva);
9. valutazione diagnostico-riabilitativa per la classifica di idoneità sportiva nei disabili mentali;
10. area diagnostico-riabilitativa nella traumatologia sportiva;
11. trattamento di soggetti affetti da turbe neuropsicologiche acquisite;
12. trattamento di soggetti affetti da sclerosi multipla;
13. trattamento delle disabilità di origine otorinolaringoiatriche.



Nell'ambito delle attività di riabilitazione assumono particolare rilievo in termini di strutturazione del reparto e di apparecchiature l'unità operativa per il trattamento delle disabilità gravi in età evolutiva e l'unità operativa per il trattamento delle disabilità di origine otorinolaringoiatrica.

L'unità operativa per il trattamento delle disabilità in età evolutiva garantisce l'intervento precoce multidisciplinare di più figure di specialisti su bambini che presentano disabilità dello sviluppo, per favorire il recupero delle loro capacità motorie, cognitive, linguistiche, relazionali e sociali. Presso questa unità operativa è funzionante un "laboratorio di Gait Analysis", con strumenti all'avanguardia, (sistema opto-elettronico a otto telecamere, due piattaforme di forza, un sistema elettromiografico in telemetria), per lo studio delle anomalie locomotorie nei soggetti disabili. L'analisi computerizzata della locomozione permette di valutare, ad esempio, gli effetti nel tempo di terapie chirurgiche e rappresenta un utile ausilio per l'impostazione di terapie riabilitative personalizzate.

L'unità operativa per il trattamento delle disabilità di origine otorinolaringoiatrica è in grado di operare nei seguenti settori:

Studio del paziente vertiginoso attraverso le seguenti specifiche analisi

- Stabilometria statica
- Stabilometria dinamica con equitest
- Stabilometria dinamica con multitest
- Baropodometria statica
- Baropodometria dinamica
- Esame posturale con videoregistrazione e cartella elettronica
- Studio della oculomotricità (saccadici, pursuit ed onk) con elettrooculografia e con videooculografia



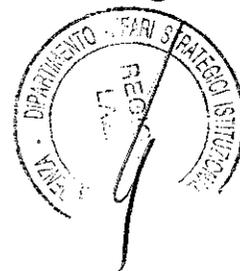
- Ricerca del nystagmo spontaneo con videoculoscopia
- Ricerca del nystagmo di posizione e di posizionamento con elettrooculografia e con videoculografia
- Studio del niystagmo provocato con stimolazione rotatoria, pendolare e termica e con registrazione leletronystagmografica e videoculografica

Studio del paziente con sordità attraverso le seguenti specifiche analisi

- Esame audiometrico tonale anche ad alte frequenze
- Esame audiometrico vocale
- Esame audiometrico infantile condizionato
- Audiometria protesica
- Esame impedenzometrico con timpanometria e studio dei riflessi stapediai
- Registrazione degli echi cocleari (spontanei, evocati da clik e come prodotti di distorsione)
- Registrazione dei potenziali evocati uditivi con studio della soglia ABR
- Orecchio elettronico per la valutazione delle caratteristiche elettroacustiche delle protesi acustiche

Studio delle patologie del nervo facciale attraverso le seguenti specifiche analisi

- Elettroencefalografia
- Blink reflex



Studio delle patologie della voce attraverso le seguenti specifiche analisi

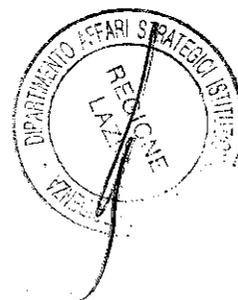
- Videolaringofibroscopia elettronica
- Televideolaringostroboscopia digitale
- Esame spettroacustico della voce con analisi quantitativa dei parametri vocali

- Elettroglottografia

Studio delle patologie respiratorie nasali

- Videofibrorinoscopia anteriore e posteriore
- Rinomanometria

La Casa di Cura dispone altresì di una unità di medicina che può anche essere al servizio dei reparti di riabilitazione con particolare riferimento ai pazienti della riabilitazione cardiologia, dell'apparato respiratorio e dell'apparato neurologico in una visione più coordinata delle necessità assistenziali dei pazienti stessi.



2. Caratteristiche distributive e funzionali.

L'assetto distributivo e funzionale dei locali all'interno del complesso della Casa di Cura è dettagliatamente illustrato nelle planimetrie del progetto. Se ne riporta una descrizione sintetica relativamente ai diversi piani dell'edificio.

PIANO TERRA

Al piano terra sono ubicati i seguenti ambienti e servizi:

- n. 1 locale centrale termica;
- n. 1 sala emergenza con ripostiglio;
- n. 18 studi medici di cui 6 con servizio igienico proprio;
- n. 1 accettazione con servizio igienico;
- n. 1 locale refertazione;
- n. 1 medicheria;
- n. 2 locali attesa;
- n. 4 sale diagnostica radiologica, TAC e RMN con 2 servizi igienici;
- n. 6 locali palestra di cui 4 con servizi igienici per disabili;
- n. 1 laboratorio analisi con servizio igienico;
- n. 2 locali spogliatoio per il personale con docce e servizi igienici;
- n. 2 locali spogliatoio uomini con servizi;
- n. 2 locale spogliatoio donne con servizi;
- n. 1 locale spogliatoio a servizio del reparto di diagnostica per immagini;
- n. 1 locale archivio;

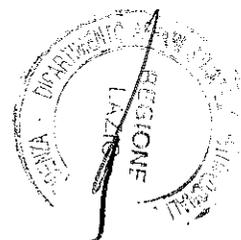


- n. 2 locali deposito biancheria;
- n. 2 locali deposito ed esposizione salme accessibile direttamente dall'esterno con annesso servizio igienico;
- n. 1 locale per lo svolgimento delle funzioni religiose;
- n. 3 locali magazzino;
- n. 1 deposito farmaci con la distribuzione;
- il servizio di cucina articolato nei vari settori funzionali (dispensa , celle frigorifere, preparazione cottura, distribuzione, magazzino, lavaggio stoviglie);
- n. 1 wc con anti - wc di servizio per la cucina;
- n. 1 locale spogliatoio con divisorio per uomini e donne a servizio della cucina;
- n. 1 deposito ossigeno ubicato esternamente alla struttura;
- n. 2 locali deposito.

PIANO PRIMO

Al primo piano sono ubicati i seguenti ambienti e servizi:

- Ingresso principale;
- Centralino e box informazione;
- n. 1 sala convegni e formazione del personale;
- n. 1 sala riunioni;
- sala bar con annesso servizio igienico;
- n. 1 locale guardaroba;
- n. 16 servizi igienici per il personale e visitatori di cui n. 3 per disabili;
- n. 11 studi medici, di cui 3 con wc;
- n. 2 sale attesa;



- n. 1 accettazione sanitaria;
- direzione sanitaria;
- n. 1 ripostiglio;
- n. 1 deposito;
- sala plurifunzionale;
- n. 2 palestre;
- n. 1 locale per Kinesiterapia;
- n. 2 locali logopedia;
- n. 1 locale per idroterapia con annesso spogliatoio e servizio igienico per disabili;
- n. 1 locale visita medica;
- n. 1 deposito attrezzature;
- n. 1 locale terapia occupazionale;
- n. 1 locale vestibologia con annesso wc.

PIANO SECONDO

Al secondo piano è ubicato il primo raggruppamento di riabilitazione di 80 posti letto e l'unità funzionale di 16 posti letto di medicina, così articolati:

- n. 22 camere a 3 letti, di cui 16 con servizio igienico proprio;
- n. 10 camere a 2 letti con servizio igienico proprio;
- n. 10 camere a 1 letto con servizio igienico proprio;
- n. 2 camere a un letto, con filtro e servizio igienico per eventuale isolamento temporaneo;
- n. 1 locale distribuzione vitto;
- n. 2 locali lavoro personale;



- n. 1 locale visita medicazione;
- n. 1 ambiente soggiorno- colloquio;
- n. 1 locale per deposito materiale pulito;
- n. 1 locale di disbrigo per il materiale sudicio con vuotatoio;
- n. 1 servizio igienico per il personale;
- n. 2 locali per capo-sala;
- n. 1 studio medico;
- n. 1 locale per i medici con annesso servizio igienico;
- n. 4 servizi igienici per pazienti, di cui 2 con vasca;
- n. 1 vuotatoio;
- n. 2 depositi.

PIANO TERZO

Al terzo piano è ubicato il secondo raggruppamento di 117 posti letto così articolato:

- n. 29 camere a 3 letti, di cui 23 con servizio igienico proprio;
- n. 15 camere a 2 letti, con servizio igienico proprio;
- n. 1 camera a un letto, con filtro e servizio igienico per eventuale isolamento temporaneo;
- n. 1 locale distribuzione vitto;
- n. 1 locale lavoro personale;
- n. 1 locale visita medicazione;
- n. 1 ambiente soggiorno-colloquio;
- n. 1 locale per il deposito materiale pulito;

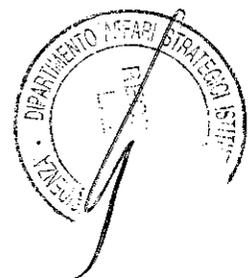


- n. 1 locale di disbrigo per il materiale sudicio con vuotatoio;
- n. 1 servizio igienico per il personale;
- n. 1 locale per capo sala;
- n. 1 locale per i medici con annesso servizio igienico;
- n. 4 servizi igienici per i pazienti, di cui 2 con vasca;
- n. 1 locale con n. 3 docce disabili e vasca ospedaliera;
- n. 1 vuotatoio;
- n. 3 depositi.

PIANO QUARTO

Al quarto piano è ubicato il terzo raggruppamento di 85 posti letto così articolato:

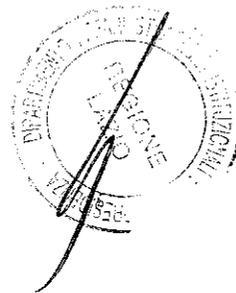
- n. 2 camere a 4 letti con servizio igienico proprio;
- n. 20 camere a 3 letti con servizio igienico proprio, di cui 2 con area di monitoraggio con proprio servizio igienico;
- n. 8 camere a 2 letti con servizio igienico proprio, di cui 1 con area di monitoraggio con proprio servizio igienico;
- n. 1 camera a un letto, con servizio igienico;
- n. 1 locale distribuzione vitto;
- n. 1 locale lavoro personale;
- n. 1 ambiente soggiorno-colloquio;
- n. 2 locali per deposito materiale pulito;
- n. 1 locale di disbrigo per il materiale sudicio con vuotatoio;
- n. 1 servizio igienico per il personale;
- n. 1 locale per capo sala;



- n. 1 locale per i medici con annesso servizio igienico;
- n. 1 locale visita medicazione;
- n. 2 studi medici;
- n. 1 area per la diagnostica funzionale respiratoria;
- n. 1 deposito;
- n. 1 vuotatoio;
- giardino pensile.

PIANO COPERTURA

Al piano copertura sono ubicati i locali macchinari ascensori, ed i macchinari dell'impianto di ventilazione.



3. Impianti.

IMPIANTO TERMICO

La centrale termica, ubicata al piano terra comprende 2 caldaie, una adibita a produzione dell'acqua calda ad uso sanitario in quantità adeguata al fabbisogno giornaliero, una per l'impianto di riscaldamento, destinato ai servizi igienici, con una potenzialità atta a garantire una temperatura interna nel rispetto di quanto disposto dalla L.R. 64/87.

IMPIANTO DI ARAZIONE E CONDIZIONAMENTO

Tutti i locali dei servizi igienici sprovvisti di finestra esterna per l'areazione naturale sono dotati di impianto di estrazione forzata di aria, cui fanno capo canalizzazioni verticali ed orizzontali che convogliano l'aria aspirata dai locali wc. Le canalizzazioni verticali passano in appositi cavedi in muratura e quelle orizzontali nei controsoffitti dei corridoi.

Le canalizzazioni sono in lamiera zincata con raccordi flessibili alle bocchette di ripresa costituite da valvole circolari poste a soffitto dei singoli locali WC.

La diagnostica per immagine, la palestra per la riabilitazione motoria e gli studi medici sono serviti da un impianto di immissione di aria primaria trattata da apposito condizionatore, posto all'esterno dell'edificio.



Il cambio che si ottiene nei locali dei servizi igienici è superiore a 6 volumi ambiente/ora.

IMPIANTO ELETTRICO E DI ILLUMINAZIONE

L'impianto elettrico è rispondente a quanto previsto dalle norme attualmente vigenti (DPR 547/55, Legge 185/68, Legge 46/90, ecc.).

La Casa di Cura dispone di un locale esterno con gruppo elettrogeno atto ad assicurare la continuità dell'alimentazione elettrica in caso di mancanza di erogazione dell'energia elettrica esterna.

APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

L'approvvigionamento idrico è assicurato dall'acquedotto comunale. La Casa di Cura dispone di esternamente al piano terra una riserva idrica (30.000 lt.) ed una cabina idrica (1.000 lt.).

SERVIZIO DI LAVANDERIA

Il lavaggio e la disinfezione della biancheria (lenzuola, cuscini, materassi, ecc.) è affidato alla Ditta LAIT S.p.A.

Le metodologie di trattamento prevedono- lavaggio ad acqua con ciclo appropriato; disinfezione in autoclave a vapore a 105 gradi.



SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI SPECIALI E RADIOATTIVI

Lo smaltimento dei rifiuti solidi e speciali, nonché dei rifiuti radioattivi è realizzato a mezzo di Ditte specializzate e autorizzate, con stoccaggio provvisorio in apposito locale.

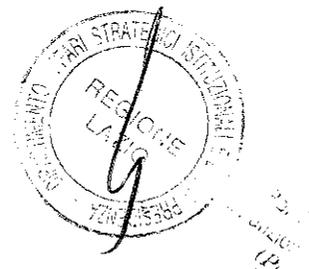
SERVIZIO TRASFUSIONALE

La Casa di Cura dispone di 1 Frigoemoteca ubicata nel locale lavoro infermieri del primo Raggruppamento (piano secondo).

La Casa di Cura ai fini dell'approvvigionamento è collegata con il Centro Trasfusionale S.I.T. dell'Az. Osp. Nicholas Green.

SERVIZIO TRASPORTO INFERMI

La Casa di Cura dispone di un'ambulanza utilizzata esclusivamente per il trasporto assistiti ricoverati, per assicurare in caso di necessità il tempestivo trasferimento del paziente, nonché il trasporto, su richiesta del paziente, da o per la propria abitazione.



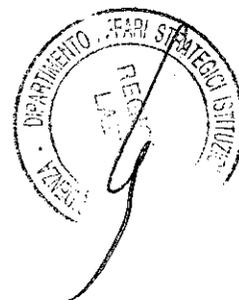
N. 4

deputato alla presidenza
di delibera n. 2006/105 del 25/11/04
"Il Mezzogiorno"
G. M. M. M.

4. Attrezzature

LABORATORIO ANALISI

- Fotometro colorímetro (biotecnica instruments 222);
- Fotometro a fiamma (seac fp 20);
- Bagno maria (núnivolt- tecnochínláca modema)- n. 2,
- Centrifughe - n. 2
- Agglutinoscopio;
- Coagulometro (seac clot 2);
- Contaglobuli hemat 8 (seac);
- Mícroscopí (nikon) - n. 2;
- Agitatore rotante (seac mixer rm 500)
- Agitatore piatto-,
- Bilance di cui 1 automatica - n. 2 ;
- Densímetro per elettroforesi (seac niinidensit) ;
- Alimentatore con vaschetta per migrazione (seac) ;
- Autoclave (steril-clave mod. 22);
- Cappe aspiranti classe 2 (bluecard 4) - n. 2;
- Frigoriferi (castor cft 140) - n. 2;
- Freezer (castor cv 130);
- Deionizzatore a disponibità di acqua distillata;
- Banchi di lavoro a cinque ante - n. 2;
- Stufa a secco per sterilizzazione;
- Termostato;
- Cronometro;

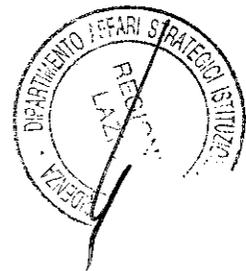


DIAGNOSTICA PER IMMAGINI

- Apparecchio telecomandato marca IAE , tubo tipo DR 260, 3 5/60 KW N. 3 6078-86749 ;
- Apparecchio telecomandato ribaltabile marca IAE , cuffia C-52 S/N B/675 1, tubo X50H S/N 36095, fuochi 1.2/2.0-KWW 30/50-KVI 50 (n B6751) ;
- Camera oscura con sviluppatrice automatica ;
- Ecografo ditta esaote biomedica mod. 7050 AU3 partner ;
- Tomografia Assiale Computerizzata - TAC (a.tom XR RHOTA di terza generazione SLIP RING) ;
- Tomografia a Risonanza Magnetica TRM a magnete aperto (BO3 AIRIS);
- Carrello per rianimazione con defibrillatore;
- Ecografo Tecnos Esaote.

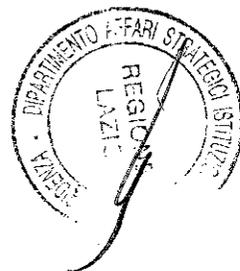
RIABILITAZIONE NEUROLOGICA

- Pedaliera Rek-Moto-Med RF 11
- Letto di Statica
- n. 3 letti di Bobath
- Tapis-roalant
- Ergometro
- Cyclette
- Standing



RIABILITAZIONE ORTOPEDICA

- Infrarosso Modulato
- Infrarosso + Ultravioletto
- Magnetoterapia con piastre
- Ipertermia PT 100
- n. 6 Elettroterapie
- Elettroterapia computerizzata
- Magnetoterapia con Socenoide
- Ultrasuono
- Linfomed
- Pressoterapia
- Laser
- Icinetec
- Elevatore
- Ergometro
- Cyclette
- Tapis-roulant
- n. 2 Magnetoterapie portatili
- Pedaliera
- Podoscopia
- Pony spirometer
- Vibroarticolatore

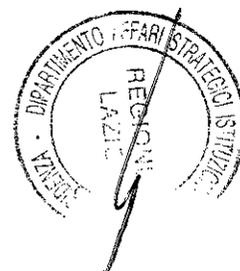


RIABILITAZIONE CARDIOLOGICA

- Elettrocardiografo (mortara istrument ELI 100);
- Elettrocardiografo (mortara rangoni europe ELI 50) - n. 2;
- Ecocardiografo (toshiba sonolajerv mod. sal 3 8 d)
- n. 5 Cyclettes
- n. 2 Tapis roulant
- Cyclette per ergometrie
- Defribillatore
- Aspiratore chirurgico

RIABILITAZIONE PEDIATRICA

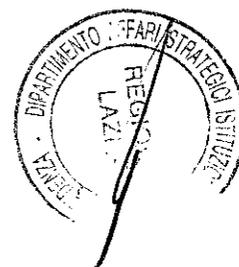
- Saturimetro
- Aspiratore
- Sistema di Gait Analysis
 - n. 2 elaboratori marca "Compaq" deskpro;
 - n. 2 monitor (1 da 15" ed 1 da 17")
 - n. 2 tastiere marca "Compaq"
 - n. 2 mouse (1 marca "Microsoft" e 1 marca "Compaq")
 - n. 1 stampante marca "Xerox" mod. "Docuprint c15"
 - n. 1 videoregistratore marca panasonic" mod. "AG 7350"
 - n. 2 unità di alimentazione marca "Inovatec" mod. "UPS Compact 350"
 - n. 2 monitor di servizio
 - n. 1 unità "Videcontroller" B.T.S.
 - n. 1 unità "Detalogger" B.T.S.
 - n. 2 unità "Elite Plus" motion analyser B.T.S.



- n. 2 unità B.T.S. 920 diversity data receiver
- n. 2 unità 2Telemg” B.T.S.
- n. 8 telecamere “motion analiser elite plus “ TVC CCD 50 HZ”
- n. 2 telecamere “video standard”
- n. 1 bilancia marca “Wunder” mod. “SAN A 150”

RIABILITAZIONE RESPIRATORIA

- Sterilizzatrice
- Ventilatore
- Autobox
- Macchina per Emogasanalisi
- n. 2 Treadmill
- n. 4 Cyclettes
- n. 3 Top
- n. 4 Caldo-umido
- n. 3 Lettini basculanti
- Emogasanalisi
- n. 2 Mip & Mop
- Spirometro
- n. 4 Saturimetri



RIABILITAZIONE AUDIO-VESTIBOLARE

Cabina silente modulare

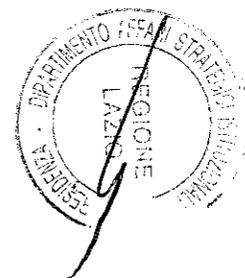
Gabbia di Faraday
Audiometro clinico diagnostico
Impianto audiometria vocale
Impedenzometro 728
MK 22 2 CH (Elettromiografo)
Echoport 96 DPT (Analizzatore acustico 4 CH)
Sistema di condizionamento visivo
Orecchio elettronico MS 25
Riunito da visita O.T.R. (n. 2)
Microscopio ZEISS con stativo a pavim.
Sistema computerizzato a 2 canali NYSTAGLINER
Svep 97 pedana stabilometria
Pedana equitest (dinamica)
Occhiali di Frenzel
Video oculoscopio LIVN
Rinomanometro Menfis RNM01
S-N Fo Indicators
Phonos
Kay 4300/b completo PC
Endostroboscio computer
Sistema video digitale
Poltrona per visite O.R.L.



ALTRE ATTREZZATURE RIABILITATIVE

- Laser portatile (MI e simbiosistem) ;
- Pressoterapia PT6;
- Laser terapia fisso per lombare uni termo terapia infrarosso;

- Kinetek danniflex 500 n 1 magneto a cerchio simbiosistem - n. 2;
- Magneto a piastre - n. 2;
- Apparecchio per ultrasuoni ultrasound 1 mhz ;
- Lampade infrarossi - n. 2 ;
- Vector;
- Isocinetica computerizzata geno plus doc. videorehab 1990 ;
- Standing tavolo elettrico;
- Vasca a farfalla per idroterapia (Arjo asmot)
- Quadro svedese;
- Spalliera-
- Percorsi propriocettivi n. 2;
- Tavolo per pesistica;
- Parallele - n. 2;
- Ercolina;
- Percorso scala;
- Quadro perfetti;
- Tavole freeman - n. 3;
- Pallone di bobath;
- Ruota per fiab. arto superiore;
- Trazione meccanica ;
- Specchi quadrettati - n. 2;
- Lettini massaggio- n.3;
- Bjofeedback-
- Scatola test di associazione

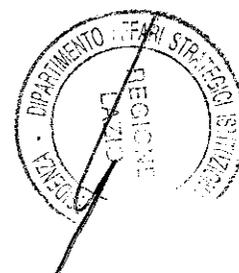


APPARECCHIATURE PER OCULISTICA

- Autorefrattometro
- Lampada a fessura
- Oftalmotetro
- Proiettore Fontofocometro

ALTRE ATTREZZATURE

- Elettroencefalografia EEG ditta esaote biomedica mod . galileo silius BB serie n 00097;
- Elettromiografo esaote biomedica mod. reporter serie 00 I 09;
- Doppler tipo marca medical hitek n PLS 19507002;
- Doppler TC 2-64TRANSCRANIAL E.M.E. n serie 0260;
- Ecotransrettale;
- Gastroscopio ;
- Potenziali evocati.



5. Elenco delle deroghe richieste rispetto ai requisiti di cui alla L.R. 64/87.

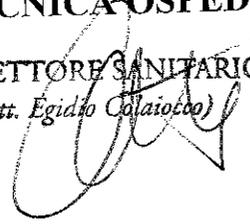
- 1) Ampiezza dell'area (8500 mq anziché 20860 mq)
- 2) Ampiezza del parco giardino (4400 mq anziché 4470 mq)
- 3) Ampiezza del parcheggio 1500 mq anziché 2700 mq)

IL PROGETTISTA

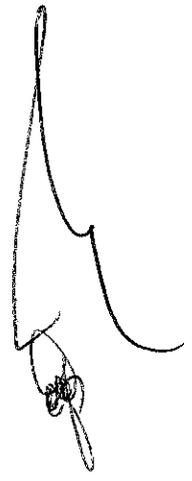
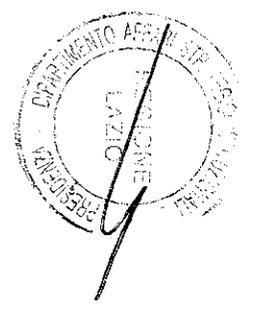


**IL MEDICO ESPERTO IN
IGIENE E TECNICA-OSPEDALIERA**

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dott. Egidio Colaiotico)



Soc. S. RAFFAELE s.r.l.
Amministratore Unico





N. 5

SAN RAFFAELE PISANA
via della Pisana, 235
00163 Roma
Tel. 06 660581 r.a.
Fax 06 66058300



Allegato alla proposta
di delibera n. 2006/10 del 25/7/01
Il Responsabile *Amaldi*

CASA DI CURA PRIVATA

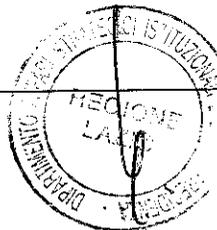
San Raffaele-Pisana

ROMA
Via della Pisana n. 235

Soc. S. RAFFAELE s.r.l.
Amministratore Unico

REGOLAMENTO INTERNO

Marzo 2001



Gestito da
SAN RAFFAELE s.r.l.
via della Pisana, 235
00163 Roma

C. F. 08576840584
P. I. 02092351002
C. C. I. A. A. Roma 664963
Tribunale Roma 9073/88
Cap. Soc. L. 1.000.000.000

Allegato composto
di 10 pagine

Art. 1

(articolazione dei servizi)

La Casa di Cura "San Raffaele-Pisana" è legalmente rappresentata dall'Amministratore Unico della Società "San Raffaele s.r.l."

La Casa di Cura accoglie ammalati che ne richiedano il ricovero da parte del Medico curante nella specialità per cui è autorizzata, con le modalità stabilite dalla U.S.L.

La Casa di Cura è articolata in 3 Raggruppamenti di riabilitazione per complessivi 282 posti letto oltre a un'Unità funzionale di degenza di 16 posti letto di medicina.

I 282 posti letto di riabilitazione sono articolati come segue:

I° RAGGRUPPAMENTO n. 80 posti letto + 2 per eventuale isolamento temporaneo siti al 2° piano;

- Unità funzionale di degenza IA 22 p.l.
- Unità funzionale di degenza IB 22 p.l.
- Unità funzionale di degenza IC 26 p.l.
- Unità funzionale di degenza ID 10 p.l.

II° RAGGRUPPAMENTO n. 117 posti letto, + 1 per eventuale isolamento temporaneo, siti al 3° piano;

- Unità funzionale di degenza IIA 22 p.l.
- Unità funzionale di degenza IIB 22 p.l.
- Unità funzionale di degenza IIC 26 p.l.
- Unità funzionale di degenza IID 19 p.l.
- Unità funzionale di degenza IIE 28 p.l.

III° RAGGRUPPAMENTO n. 85 posti letto, siti al IV piano;

- Unità funzionale di degenza IIIA 26 p.l.
- Unità funzionale di degenza IIIB 13 p.l.
- Unità funzionale di degenza IIIC 21 p.l.
- Unità funzionale di degenza IIID 25 p.l.



L'Unità funzionale di Medicina è ubicata al II piano;

- Unità funzionale di degenza IE 16 p.l.

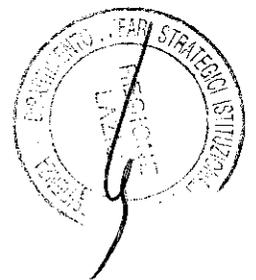
SERVIZI DI DIAGNOSI E CURA

La Casa di Cura dispone del servizio di accettazione sanitaria e dei seguenti servizi di diagnosi e cura utilizzabili anche da pazienti esterni:

- Radiologia generale e specialistica;
- TAC e RMN;
- Ecografia generale e specialistica;
- Laboratorio analisi cliniche;
- Fisiokinesiterapia;
- Neurofisiopatologia;
- Fisioterapia respiratoria;
- Poliambulatorio per le seguenti discipline specialistiche: Medicina dello sport; Cardiologia; Gait Analysis (valutazione del movimento); Endoscopia; Otorino; Psicologia; Medicina interna generale e specialistica; Chirurgia generale e specialistica.

ALTRI SERVIZI

- Fisiopatologia cardiovascolare;
- Fisiopatologia respiratoria;
- Ambulanza.



Art. 2

(comfort ambientali)

Agli assistiti, in regime di assistenza sanitaria a carico del SSN, è consentita la richiesta di un maggiore comfort ambientale con oneri a carico degli utenti stessi cui si è data preventiva informazione.

Art. 3

(responsabilità)

Responsabili del funzionamento della Casa di Cura, che ne riferiscono al Legale Rappresentante sono: La Direzione Sanitaria e la Direzione Amministrativa.

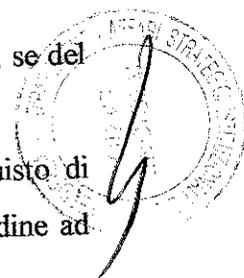
Art. 4

(attribuzioni del Direttore Sanitario)

Il Direttore Sanitario cura l'organizzazione tecnico/sanitaria della Casa di Cura sotto il profilo igienico ed organizzativo, rispondendone all'Amministrazione ed all'Autorità Sanitaria competente.

In particolare ha le seguenti attribuzioni:

- Cura l'applicazione del regolamento sull'ordinamento e sul funzionamento della Casa di Cura, proponendone le eventuali variazioni;
- Controlla la regolare tenuta dell'aggiornamento di apposito registro contenente i dati anagrafici e gli estremi dei titoli professionali del personale addetto ai servizi sanitari;
- Trasmette annualmente all'Autorità Sanitaria competente l'elenco del personale addetto ai servizi sanitari in servizio al 1 gennaio e l'elenco del personale sanitario convenzionato di cui al successivo art. 12 e comunica le successive variazioni;
- Vigila sulla regolare compilazione e tenuta del registro dei parti e degli aborti, del registro degli interventi chirurgici e dell'archivio clinico;
- Cura la tempestiva trasmissione all'ISTAT ed alle Autorità Sanitarie dei dati e delle informazioni richieste;
- Stabilisce, in rapporto alle esigenze dei servizi, l'impiego, la destinazione, i turni ed i congedi del personale medico, infermieristico, tecnico ed esecutivo addetto ai servizi sanitari;
- Controlla che l'assistenza agli infermi sia svolta con regolarità ed efficienza;
- Vigila sul comportamento del personale addetto ai servizi sanitari proponendo, se del caso, all'Amministrazione i provvedimenti disciplinari;
- Propone all'Amministrazione, d'intesa con i Responsabili dei servizi, l'acquisto di apparecchi, attrezzature ed arredi sanitari ed esprime il proprio parere in ordine ad eventuali trasformazioni edilizie;
- Rilascia agli aventi diritto, in base ai criteri stabiliti dall'Amministrazione, copia delle Cartelle Cliniche ed ogni altra certificazione sanitaria riguardante i malati assistiti nella Casa di Cura;
- Vigila sul funzionamento dell'emoteca nonché sulla efficienza delle apparecchiature tecniche, degli impianti di sterilizzazione, disinfezione, condizionamento dell'aria, della cucina e lavanderia, per quanto attiene agli aspetti igienici/sanitari;



- Controlla la regolare tenuta del registro carico e scarico e gli stupefacenti ai sensi di Legge;
- Vigila sulla scorta dei medicinali e prodotti terapeutici, ed è Responsabile del servizio farmaceutica e/o dell'armadio farmaceutico;
- Vigila sulle provviste alimentari e sulle altre provviste necessarie per il corretto funzionamento della Casa di Cura;
- Stabilisce oltre i turni di guardia medica, quelli di guardia ostetrica ed i turni del personale parasanitario;
- Promuove e coordina le iniziative nel campo medico e dell'educazione sanitaria;
- Cura la sollecita trasmissione alle Autorità competenti delle denunce di malattie infettive riscontrate nella Casa di Cura e di ogni altra denuncia prescritta dalle disposizioni di Legge;
- Presiede e convoca periodicamente la rappresentanza dei sanitari.

Art. 5

(Vice Direttore Sanitario)

L'Amministrazione della Casa di Cura annualmente designa un Medico scelto tra i Responsabili dei Raggruppamenti o dei servizi, che sostituisca nelle funzioni di Direttore Sanitario in caso di sua assenza od impedimento temporaneo. Tale nominativo sarà comunicato all'Autorità sanitaria competente.

Art. 6

(attribuzioni dei Responsabili, Aiuti, Assistenti)

- **Il Responsabile** vigila sull'attività e sulla disciplina del personale sanitario, tecnico, ausiliario ed esecutivo assegnato al suo Raggruppamento o servizio;
- Definisce i criteri diagnostici e terapeutici che devono essere seguiti dagli Aiuti ed Assistenti;
- Pratica direttamente sui malati gli interventi diagnostici e curativi che ritiene di non affidare ai suoi collaboratori;
- Formula la diagnosi definitiva;
- Provvede che le degenze non si prolunghino oltre il tempo necessario agli accertamenti diagnostici ed alle cure e dispone la dimissione degli ammalati;



- E' responsabile della regolare compilazione delle cartelle cliniche, e della loro conservazione fino alla consegna all'archivio centrale;
- Inoltra tramite la Direzione Sanitaria, le denunce di Legge;
- Pratica le visite di consulenza richieste dai sanitari di altri Raggruppamenti o servizi.
- **L' Aiuto** collabora direttamente con il Responsabile nell'espletamento dei compiti a questo attribuiti;
- Ha la responsabilità dei malati affidatigli e coordina l'attività degli Assistenti;
- Sostituisce il Responsabile in caso di assenza, impedimento o nei casi di urgenza.
- **L'Assistente** collabora con il Responsabile e con l'Aiuto nei loro compiti;
- Ha la responsabilità dei malati a lui affidati;
- E' tenuto alla regolare compilazione delle cartelle cliniche;
- Risponde sul suo operato all'Aiuto ed al Responsabile;
- Provvede direttamente nei casi di urgenza.

Art. 7

(attribuzioni del personale medico addetto ai servizi di diagnosi)

Il Medico Dirigente di servizio di diagnosi ha la responsabilità dell'attività sanitaria e ne risponde direttamente al Direttore Sanitario.

E' responsabile del personale paramedico ed ausiliario nonché della conservazione in archivio dei reperti diagnostici.

Art. 8

(rapporto di lavoro del personale medico)

Il rapporto di lavoro del personale medico è regolato dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i Medici dipendenti, a tempo pieno o definito, nonché, nei casi consentiti, dall'accordo Collettivo Nazionale per i medici a rapporto di collaborazione professionale coordinata e continuativa, ovvero dalle specifiche intese tra le parti.

L'orario di lavoro o le modalità di coordinamento del personale medico sono fissati dal Contratto o dall'Accordo Collettivo, ovvero dalle intese suddette: Eventuali variazioni potranno essere effettuate dall'Amministrazione su richiesta dell'interessato ed in base a particolari esigenze organizzative della Casa di Cura, previo assenso del Direttore Sanitario:



I criteri per la formulazione dei turni e dell'orario, ovvero quelli per il coordinamento, saranno stabiliti dall'Amministrazione, su proposta del Direttore Sanitario.

Art. 9

(Attribuzioni delle capo-sala)

- La Capo sala è alle dirette dipendenze del Responsabile del Raggruppamento o Servizio;
- Controlla e dirige l'attività degli infermieri e degli operatori addetti all'assistenza nonché degli ausiliari socio-sanitari specializzati;
- E' responsabile del prelevamento e della distribuzione dei presidi farmaceutici, del materiale di medicazione e di tutto il restante materiale;
- Sorveglia la qualità del vitto per i ricoverati, in particolare modo le diete e ne organizza la distribuzione;
- Vigila sulla pulizia, sull'illuminazione e sulla ventilazione dei locali;
- Informa i medici del proprio raggruppamento sull'attività del personale di assistenza e propone al Responsabile eventuali modificazioni organizzative;
- Vigila che nessun degente esca dalla Casa di Cura se non regolarmente dimesso o munito di permesso vistato dal Direttore Sanitario.

Art. 10

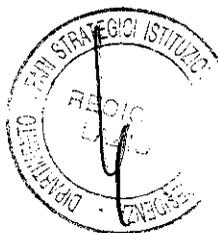
(servizio di Guardia)

La Casa di Cura deve avere un servizio di guardia medica continuativo: Esso è svolto, di regola, dagli Aiuti e dagli Assistenti o da altri Medici esterni, appositamente incaricati:

I turni di guardia sono fissati dal Direttore Sanitario con apposito ordine di servizio che deve essere esposto.

Il Medico di guardia sostituisce a tutti gli effetti il Direttore Sanitario e, per i casi descritti dalla legge, deve redigere i referti medici ed inviarli alle autorità competenti.

Il Medico di guardia è responsabile del ricovero degli ammalati e della loro destinazione alle unità funzionali.



Art. 11

(medici a rapporto convenzionale)

La Casa di Cura può instaurare rapporti convenzionali con medici esterni.

Nelle convenzioni deve essere indicato:

1. il tipo di rapporto (saltuario, a tempo parziale, ecc.);
2. la durata del rapporto stesso;
3. la natura dell'attività professionale che il medico convenzionale è tenuto a svolgere;
4. le attribuzioni e le funzioni del medico convenzionato per quanto concerne la diagnosi e la cura dei ricoveri, in rapporto alle responsabilità dei medici dipendenti o a rapporto di collaborazione professionale coordinata e continuativa;
5. i termini della reperibilità e pronta disponibilità del medico convenzionato.

Art. 12

(servizio Poliambulatoriale)

La Casa di Cura è dotata di un servizio poliambulatoriale di cui alle specialità elencate al precedente art. 1, per l'attività esterna e di consulenza ai ricoverati.

Il sistema di prenotazione per gli esterni è di facile accesso sotto il profilo procedurale e basato su regole uguali per tutti. L'accesso degli esterni al poliambulatorio deve, infatti, avvenire mediante prenotazione telefonica o presso l'ufficio amministrativo preposto.

Gli appuntamenti per le diverse specialità ambulatoriali saranno personalizzati con l'indicazione degli orari prevedendo i necessari scaglionamenti per evitare disagi e sovraffollamenti nelle sale di attesa e al fine di garantire i tempi necessari per l'erogazione delle prestazioni.

Gli orari delle attività riferite agli esterni sono fissati dalle ore 17,00 alle ore 19,00, potranno comunque essere stabiliti orari diversi per particolari esigenze, fermo rimanendo il principio della priorità assoluta per le esigenze degli assistiti con attività di ricovero.

L'organizzazione e la vigilanza degli ambulatori, sono di competenza del Direttore Sanitario. Gli organici dell'ambulatorio sono distinti dal personale della Casa di Cura.



La Casa di Cura istituisce sotto la vigilanza del Direttore Sanitario per ciascuna specialità il registro dell'ambulatorio. Tale registro che può essere un documento cartaceo o informatizzato contiene:

- il cognome e il nome;
- l'indirizzo e il recapito telefonico;
- il tipo di prestazione resa;
- elementi diagnostici essenziali.

Art: 13

(orario e visite ai pazienti ricoverati)

Il Direttore Sanitario dispone l'orario delle visite dei famigliari ai ricoverati; tale orario dei essere esposto all'ingresso della Casa di Cura.

Potranno essere concessi permessi speciali al di fuori dell'orario consentito su segnalazione del Responsabile del Raggruppamento o del Servizio, previa autorizzazione del Direttore Sanitario.

Art. 14

(consulenze specialistiche)

La Casa di Cura assicura ai ricoverati le consulenze specialistiche eventualmente necessarie.

Art. 15

(attribuzioni del Direttore Amministrativo)

L'attività del Direttore Amministrativo è caratterizzata da autonomia decisionale di diversa ampiezza in relazione alle dimensioni operative della Casa di Cura: essa comporta una qualificata ed approfondita competenza professionale nonché un costante aggiornamento della propria qualificazione.

Il Direttore Amministrativo.

- E' responsabile della gestione della Casa di Cura per quanto concerne gli aspetti amministrativi, contabili, finanziari, economici, tecnici ed organizzativi in genere e ne risponde direttamente al legale rappresentante o a persona da lui delegata;



- Con i dati fornitigli dall'Ufficio ragioneria predisporre lo schema di bilancio consuntivo annuale e la relativa relazione per l'assemblea dei soci;
- Assume ogni provvedimento per garantire la piena correttezza contabile e fiscale della gestione, sentito anche, dove esiste, il collegio sindacale;
- Promuove periodiche riunioni del personale amministrativo per l'esame comune degli specifici o contingenti problemi nonché lo studio di questioni giuridico-aziendali;
- Cura i rapporti con i funzionari amministrativi e sanitari dell'USL, nonché con i funzionari dell'Assessorato regionale per la sanità, con le autorità comunali, provinciali ed altre con le quali la Casa di Cura abbia relazioni inerenti alla propria attività, qualora ciò non sia di stretta competenza, sul piano igienico-sanitario, del Direttore Sanitario.

Art. 16

(Identificazione del personale)

Tutto il personale Sanitario, parasanitario, esecutivo ed amministrativo deve essere in possesso di un cartellino di identificazione con indicato il nome, cognome e la qualifica.

Art. 17

(norma di rinvio)

Per quanto non previsto dal presente regolamento si fa esplicito riferimento alla normativa vigente in materia.

IL DIRETTORE SANITARIO

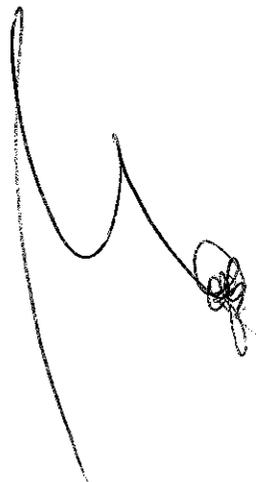
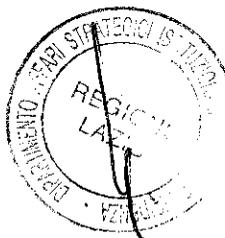
(Dott. *Elidia Galavotto*)



Soc. S. RAFFAELE s.r.l.

Amministratore Unico

L'AMMINISTRATORE UNICO



N. 6

Allegato alla proposta
di delibera n. 2006/101 del 25/7/01
Il Responsabile [Signature]



SAN RAFFAELE - PISANA
via della Pisana, 235
00163 Roma
Tel. 06 660581 r.a.
Fax 06 66058300
E-mail: pisana@sanraffaele.it
www.tosinvest-sanita.it

DOTAZIONE ORGANICA MINIMA DEL PERSONALE PER 282 POSTI LETTO DI RIABILITAZIONE E 16 POSTI LETTO DI MEDICINA AI SENSI DELLA LR 64/87 E DELLA DRG 434/2001

| | | |
|---|-------|----|
| Direttore Sanitario | _____ | 1 |
| Medici Responsabili | _____ | 4 |
| Assistenti Medici | _____ | 27 |
| Capo Sala | _____ | 6 |
| Infermieri | _____ | 45 |
| OTA | _____ | 24 |
| Personale tecnico per la riabilitazione (fisioterapisti, logopedisti, terapisti occupazionali, assistenti sociali, psicologi) | _____ | 72 |
| Ausiliari | _____ | 30 |
| Altro personale | _____ | 30 |

ALLEG. alla DELIB. N.
DEL 30 LUG. 2001

SERVIZIO DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI

| | | |
|-----------------------|-------|---|
| Medico Responsabile | _____ | 1 |
| Medico Anestesista | _____ | 1 |
| Tecnici di Radiologia | _____ | 2 |
| Infermiere | _____ | 1 |

SERVIZIO DI LABORATORIO ANALISI

| | | |
|------------------------|-------|---|
| Medico Responsabile | _____ | 1 |
| Tecnico di Laboratorio | _____ | 1 |



[Signature]

Gestito da
SAN RAFFAELE s.r.l.
via della Pisana, 235
00163 Roma
C.F. 08576840584
P.I. 02092351002
C.C.I.A.A. Roma 664963
Tribunale Roma 9073/88
Cap. Soc. L. 1.000.000.000

allegato composto di 2 pagine
[Signature]

Note: il presente organico è fissato con le dotazioni minime previste dalla LR 64/87 e dalla DGR 434/2001. Le dotazioni previste possono essere ampliate con altro personale per rapportare lo stesso alle effettive esigenze o maggiori requisiti richiesti dall'accreditamento o per determinate prestazioni assistenziali.

Il presente organico è comprensivo anche delle dotazioni minime previste per l'Unità funzionale di Medicina di 16 posti letto che comprende:

- 1 medico responsabile
- 1 assistente medico
- 1 caposala
- 4 infermieri
- 3 ausiliari

La Casa di Cura si avvale dei seguenti appalti o servizi esterni:

- Lavanderia
- Guardaroba
- Derattizzazione
- Disinfestazione
- Consulenza tecnico-amministrativa
- Manutenzione apparecchiature elettromedicali
- Manutenzione centrale termica
- Manutenzione gruppo elettrogeno
- Manutenzione ascensori

E' inoltre prevista l'assistenza religiosa.

Roma, 5 aprile 2001

L'AMMINISTRATORE UNICO
(Dr. Roberto Allocca)

